



Comune di Padenghe sul Garda

PROVINCIA DI BRESCIA

COPIA

Deliberazione n. **21** del **29.06.2021**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - ANNO 2021

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **20.30**, si riunisce l'organo consiliare in sessione **straordinaria**.

Sono presenti in videoconferenza ai sensi dell'art.73 del D.L. 18/2020 e della deliberazione GC 22/2020

1	ZULIANI ALBINO	Presente
2	AVANZINI PATRIZIA	Presente
3	GANDELLI ROBERTA	Presente
4	ZILETTI GIORGIO	Presente
5	ANDREIS ALESSIO	Presente
6	ZANONI MARIO	Presente
7	GIRARDI LUISELLA	Presente
8	RODELLA ANDREA	Presente
9	AGUZZI MARIACHIARA	Assente
10	ALLEGRI GIANCARLO	Presente
11	LEALI BERNARDO	Presente
12	GOTTARDO GIULIO	Presente
13	MORETTI MAURO	Presente

Totale presenti **12** Totale assenti **1**

E' presente l'Assessore esterno **Tolettini Silvia**

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale **Dott. Antonio Tommaselli**, il quale provvede alla stesura del processo verbale (articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL).

Visto il numero dei presenti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto di cui sopra.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - ANNO 2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- ✓ l'art.73 del D.L. 18/2020 ;
- ✓ la deliberazione della Giunta comunale n.22 del 24/3/2020 con la quale sono state approvate le linee guida per lo svolgimento delle Giunte e dei Consigli comunali in modalità telematica, in attuazione del predetto art.73 del D.L. 18/2020;

RICHIAMATI:

- ✓ l'art. . 42 comma 2 lett.f) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL);
- ✓ l'art. 1 comma 639 della Legge n.147 del 27.12.2013 (legge di stabilità) e successive modifiche ed integrazioni che, nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), disciplina l'istituzione e l'applicazione del tributo Tassa Rifiuti (TA.RI.);
- ✓ l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che prevede che il tributo TA.RI. è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;

VISTO:

- ✓ l'art. l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- ✓ l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);
 - "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
 - "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";

RICHIAMATE:

- ✓ la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021", ed in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A - delibera n. 443/2019), sia poi validato "... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso Ente, trasmesso ad ARERA che, "...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...", in caso positivo, procede all'approvazione;
- ✓ la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

- ✓ la Deliberazione ARERA n. 158/2020 “Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19”;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, che ~~demanda~~ al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano Economico Finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

VISTO che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999 stesso, il Comune, al fine di determinare la tariffa, redige il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, in relazione ai programmi, agli investimenti, alle risorse finanziarie necessarie, ai servizi, alle strutture disponibili, e una relazione comprendente il modello gestionale, organizzativo e di qualità del servizio a cui commisurare la tariffa;

PRESO ATTO dei sotto elencati documenti trasmessi con nota prot. n. 2709 del 04.03.2021 da Garda Uno spa in qualità di soggetto gestore:

- a. il **Piano Economico Finanziario (allegato A)** ammonta ad € 1.228.469,73 da finanziare con un'entrata di pari entità per assicurare la copertura totale dei costi; ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
- b. **Relazione di accompagnamento (allegato B)** che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c. **Dichiarazione (allegato B)** resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- d. **Dichiarazione (allegato C)** resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Territorialmente Competente (Comune), attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

ATTESO che come indicato nel PEF il Comune di Padenghe ha previsto la variazione del Perimetro Gestionale (PG) e il miglioramento nella Qualità del Servizio (QL) che implicano l'attivazione di Costi Operativi incentivanti.

Inoltre il Comune di Padenghe invia formalmente all'Autorità ARERA una Relazione ai sensi dell'art. 4.5 del MTR (**allegato D**) invitandola a valutare positivamente l'istanza circostanziata e ad avallare i Costi esogeni afferenti alle componenti CTsA e CTRa. Trattasi dei maggiori Costi di natura esogena derivanti dall'aumento non altrimenti sostenibile da parte del Gestore delle condizioni economiche di accesso (c.d. “prezzi al cancello”) agli Impianti di Smaltimento e Trattamento.

CONSIDERATO che si deve provvedere – come stabilito dal comma 683 della legge 147/2013 - ad approvare le tariffe della tassa sui rifiuti elaborate in conformità al Piano Finanziario redatto dal Soggetto Gestore ed approvato dal Consiglio comunale.

DATO ATTO che detto Piano Finanziario anno 2021 prevede sostanzialmente, il mantenimento dell'attuale gestione organizzativa del servizio di smaltimento rifiuti con l'aggiunta delle seguenti nuove attività:

- ✓ **Servizio qualità di raccolta rifiuti abbandonati sul territorio:**
 - Previsione : periodo estivo 3 volte/settimana passaggio operatore per 2 ore;
 - Previsione : periodo invernale 2 volte/settimana passaggio operatore per 2 ore;
- ✓ **Servizio aggiuntivo raccolta vetro utenze non domestiche :**

- Previsione : periodo estivo 3 mesi - 1 volta/settimana passaggio aggiuntivo;
- ✓ **Servizio raccolta ingombranti :**
 - Previsione : n° 12/mese.
- ✓ **Servizio raccolta vetro, plastica, carta e secco utenze residenze e campeggi :**
 - Previsione : posticipato di un mese (da fine settembre a fine ottobre) la riduzione dei passaggi previsti.
 - Previsione **mese di ottobre** (solo utenze residenze e campeggi) : carta, plastica, vetro - n.1 /passaggio settimanale;
 - Previsione **mese di ottobre** (solo utenze residenze e campeggi): secco - n.2 /passaggi settimanali;
- ✓ **Servizio Centro di Raccolta Comunale**
 - In considerazione dell'emergenza Covid in corso è stata prorogata la presenza della persona aggiunta presso l'isola Ecologica al fine di rendere il servizio rispondente alle nuove necessità.

CONSIDERATO che le entrate tariffarie da determinare per il corrente anno devono prevedere l'integrale copertura dei costi del servizio secondo il principio europeo per cui chi inquina paga;

VISTO l'art. 6 della delibera ARERA 443/2019/R/rif, " *Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" che prevede:

6.4 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

6.5 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

6.6 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6.3 dell'Allegato A della Delibera n. 443/2019 di ARERA con specifica deliberazione il Comune, quale ente territorialmente competente a norma della sopra richiamata deliberazione, deve provvedere alla validazione del Piano Economico Finanziario, esplicitando le ragioni della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni, così come declinati negli artt. 18 (Contenuti minimi del PEF) e 19 (Modalità di aggiornamento del PEF) MTR;

VISTO il "Report di Validazione del PEF 2021" ricevuto in data 16-04-2021 prot. 4206 dal Consorzio Servizi Ambientali CO.SE.A di Castel di Casio (Bo) (*allegato E*);

DATO ATTO che gli interventi sono allegati al file audio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale;

DATO ATTO:

- che il responsabile del presente procedimento è l'arch. Luca Fornari;
- che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012").

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti (articolo 49 del TUEL);

ciò premesso, con voto palese mediante alzata di mano, il cui esito viene di seguito riportato: PRESENTI e votanti 12, FAVOREVOLI 12

DELIBERA

- 1) *DI APPROVARE*, per le motivazioni in premessa indicate e che si intendono qui integralmente trascritte :
 - a. il **Piano Economico Finanziario** (*allegato A*) relativo al servizio di gestione rifiuti urbani - annualità 2021 con la relativa **Relazione di accompagnamento** (*allegato B*) redatti secondo le disposizioni di ARERA (metodo MTR) con relative dichiarazioni di veridicità sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano (*allegato B*) e dal legale rappresentante dell'Ente Territorialmente Competente (Comune) (*allegato C*);
 - b. la **Relazione di Istanza** redatta ai sensi dell'art. 4.5 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019/R/rif. " *Superamento limite di cui all'art. 4.3 - limite alla crescita annuale delle entrate*" (*allegato D*);
 - c. il **Report di Validazione del Piano Economico Finanziario 2020** ricevuto in data 16-04-2021 prot. 4206 dal Consorzio Servizi Ambientali CO.SE.A di Castel di Casio (Bo)- (*allegato E*);
- 2) *DI TRASMETTERE* ai sensi dell'art. 6 della delibera ARERA 443/2019/R/rif, la sopra elencata documentazione ad Arera per la verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati, della documentazione e per la successiva approvazione;
- 3) *DI DARE ATTO* che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti (articolo 49 del TUEL);
- 4) *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Inoltre, il Consiglio Comunale, valutata l'opportunità di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione palese (alzando la mano) PRESENTI e votanti 12, FAVOREVOLI 12;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134, comma 4, del TUEL).

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI URBANI - ANNO 2021**

REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del servizio competente, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL), esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Data _21/06/2021_

Il Responsabile del Servizio
F.to Fornari Arch. Luca

REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL), esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Data _24/06/2021_

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Stefania Lancellotti

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 183, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL), appone sul provvedimento in oggetto il proprio

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

e, inoltre, costituisce

VINCOLO SULLE PREVISIONI DI BILANCIO,
ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del TUEL, registrando i seguenti *impegni* di spesa:

NUMERO	INTERVENTO / CAPITOLO	IMPORTO

Lì _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Letto Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Albino Zuliani

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tommaselli

PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE

Visti gli articoli 124 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 numero 69, io Segretario Generale certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, sul sito informatico del comune dove vi rimarrà per almeno quindici giorni consecutivi.

Municipio di Padenghe sul Garda, 14.07.2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tommaselli

ESECUTIVITÀ

Visto l'articolo 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, io Segretario Generale certifico che la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno successivo dalla compiuta pubblicazione sul sito informatico del comune (articolo 134, comma 3);
- ☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti il collegio (articolo 134, comma 4).

Municipio di Padenghe sul Garda, 08.08.2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Tommaselli

Ai sensi dell'art.18 DPR 28/12/00 n.445, io Segretario generale attesto che la copia presente è conforme all'originale depositato presso la segreteria
Municipio di Padenghe sul Garda, 14.07.2021

Il Segretario Generale
Dott. Antonio Tommaselli

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di PADENGHE SUL GARDA		
		Costi del/i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CR	G	61.695	-	61.695
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	78.181	-	78.181
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	81.980	-	81.980
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	178.599	-	178.599
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{IMP}	G	37.358	-	37.358
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	12.742	-	12.742
Fattore di Sharing b Fattore di Sharing b	E	0,3	0,3	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	E	3.823	-	3.823
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR	G	48.030	-	48.030
Fattore di Sharing b(1+u) Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,33	0,33	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR	E	15.850	-	15.850
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC	E-G	-164.672	-16.467	-181.139
Coefficiente di gradualità (1+y) Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,75	0,75	-
Numero di rate r Numero di rate r	E	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{rv}/r	E	-30.876	-3.088	-33.964
Oneri relativi all'IIVA indebitabile	G	0	41.814	41.814
2TV₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	387.264	36.726	423.991
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	152.578	-	152.578
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	3.496	12.063	15.559
Costi generali di gestione CGG	G	342.998	34.098	377.095
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi CO_{uc}	G	349	-	349
Costi comuni CC	C	346.943	46.161	393.104
Ammortamenti Acc	G	25.747	-	25.747
Accantonamenti Acc	G	907	389.434	390.341
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	907	389.434	390.341
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	22.278	-	22.278
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{ic}	G	612	-	612
Costi d'uso del capitale CK	C	49.544	389.434	438.978
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{IMP}	G	3.464	-	3.464
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{fv}	E-G	101.202	236.589	337.792
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,75	0,75	-
Numero di rate r	C	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{fv}/r	E	18.975	44.360	63.336
Oneri relativi all'IIVA indebitabile	G	0	57.414	57.414
2TV₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	571.404	537.369	1.108.774
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/ur	E	-	-	-
2T₁ = 2TV₁ + 2TV₂	C	958.668	576.096	1.534.764
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	-
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{IMP}	E	-7.184	-718	-7.903
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter. 1 del MTR COS^{IMP}	E	-	-	-
Numero di rate r	E	-	-	-
Rata annuale RC_{av}	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{av}	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-33.668	-3.367	-37.035
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{av,2020}/r₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-33.668	-3.367	-37.035
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	4	4	4
2TV₃ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur)	C	346.412	34.641	381.053
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{IMP}	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{fv}	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	22.969	32.794	55.763
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{fv,2020}/r₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	22.969	32.794	55.763
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	C	4	4	4
2TV₄ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur)	C	594.374	570.163	1.164.537
2T₂ = 2TV₁ + 2TV₂ (ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur)	C	940.785	604.804	1.545.589
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G	-	-	77,66%
kg	G	-	-	3159889
costo unitario effettivo - Cuenti Ecent/kg	G	-	-	35,020
fabbricato standard Ecent/kg	E	-	-	27,268
costo medio settore Ecent/kg	E	-	-	-
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁	E	-0,25	-0,25	-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂	E	0	0	0
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y₃	E	0	0	0
Totale y	C	-0,25	-0,25	-0,25
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,75	0,75	0,75
Verifica del limite di crescita				
rpi_{av}	MTR	-	-	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{av}	E	-	-	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{av}	E	-	-	2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{av}	E	-	-	0,41%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19₂₀₂₀	E	-	-	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	C	-	-	4,01%
(1+p)	C	-	-	1,0401
2T₂	C	940.785,33	604.804,25	1.545.589,58
2TV_{av1}	E	269.961,50	17.964,59	287.926,09
2TV_{av2}	E	618.465,53	263.335,36	881.800,90
2T₂ - 2TV_{av1} - 2TV_{av2}	C	88.358,30	21.504,30	109.862,60
2T₂ / (2T₂ - 2TV_{av1} - 2TV_{av2})	C	-	-	1,3219
2T_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	-	-	1.216.630,54
delta (2T₂ - 2T_{max})	C	-	-	328.958
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV ₁	E	273.176,81	-	-
Riclassifica TV ₂	E	598.242,30	-	-
Attività esterne Ciclo integrato RU				
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPLEVABILI)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-21.398	58.854	37.456
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-35.702	123.819	88.117
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-92.628	-9.263	-101.891

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formula
celle contenenti formula totale

di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	56.926	133.081	190.008
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/ir (relativa a RCND ₁₉)	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

ISTANZA PER MAGGIORI COSTI ESOGENI SMALTIMENTO (IN TARIFFA VARIABILE)				
Incremento Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	2.221,33		
Incremento Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	8.541,57		
Incremento Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G		1.076,29	TOTALE
	TOTALE ISTANZA	10.762,90	1.076,29	11.839,19

CORRISPETTIVO CHE GARDA UNO SPA FATTURERA' ALL'ENTE LOCALE PER IL SERVIZIO - IVA ESCLUSA		934.813,96		
---	--	------------	--	--

Tariffe inclusive dell'istanza				
Riclassifica TV ₄		351.012,68	17.834,26	368.846,94
Riclassifica TF ₄		583.801,28	275.821,51	859.622,79
		934.813,96	293.655,77	1.228.469,73

TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA		GARDA UNO	COMUNE	TOTALE
		934.813,96	293.655,77	1.228.469,73

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020				
Riclassifica TV ₄	E			434.615,24
Riclassifica TF ₄	E			735.111,74
				1.169.726,99

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2021				
Riclassifica TV ₄	E			368.846,94
Riclassifica TF ₄	E			859.622,79
				1.228.469,73

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	8
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	8
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	10
3.1.3	Fonti di finanziamento	10
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	11
3.2.1	Dati di conto economico	12
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	18
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	20
3.2.4	Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente <i>COVTVexp</i>	23
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	24
4.1	Attività di validazione svolta	24
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	24
4.3	Costi operativi incentivanti	25
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	25
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	25
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	25
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	25

1 Premessa

Al fine di consentire al **Comune di PADENGHE SUL GARDA**, in quanto Ente Territorialmente Competente, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), **GARDA UNO SPA** invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilato per le parti di propria competenza ed integrandolo con i Dati ricevuti dall'Ente Locale al fine di rappresentare correttamente la situazione fattuale del Servizio nel Bacino di Affidamento;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente Relazione, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Presso la Sede di Garda Uno SpA è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa (es. Contratti e simili) attraverso la quale sono stati predisposti i Piani Finanziari e la presente Relazione.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettuerà l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo entro 30 giorni dall'adozione nel Consiglio Comunale delle Delibere sottese alla determinazione della Tariffa.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Bacino di Affidamento per il **Comune di PADENGHE SUL GARDA**, è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento del Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani ed Assimilati è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell' *"in house providing"*, con Delibera dell'Assemblea dell'Unione di Comuni n. 18 del 25/09/2012 in ottemperanza al mandato del Comune di Padenghe sul Garda. L'affidamento del Servizio di Spazzamento delle Strade ed altri servizi connessi, è stato affidato in riferimento alla Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 29.09.2020

Dettaglio schematico delle attività svolte sul territorio del Comune:

Raccolta porta a porta rifiuto SECCO INDIFFERENZIATO a tutte le utenze. Servizio il lunedì. Si aggiunge il venerdì da aprile a settembre . Si aggiunge raccolta mercoledì da aprile a settembre solo 65 Grandi Utenze e raccolta domenica da giugno ad agosto solo 6 campeggi. Inizio ore 6. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di sacchi e lo svuotamento di contenitori da lt 40/120/240/1000
Raccolta porta a porta rifiuto ORGANICO a tutte le utenze. Giorni di servizio lunedì e venerdì; da giugno a settembre si aggiunge mercoledì. Inizio servizio ore 6 dalle zone centrali Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 25/120/240
Raccolta porta a porta VETRO-LATTINE a tutte le utenze. Giorno di servizio mercoledì. Inizio servizio ore 6 dalle zone centrali. Si aggiunge raccolta sabato da aprile a settembre solo 65 Grandi Utenze e raccolta domenica da giugno ad agosto solo 6 campeggi. Riduzione servizio a quindicinale per le 35 grandi utenze di tipo domestico e i campeggi da ottobre a marzo. Inizio servizio ore 6 dalle zone centrali. Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 40/120/240
Raccolta porta a porta imballaggi in PLASTICA a tutte le utenze. Giorno di servizio mercoledì. Si aggiunge raccolta sabato da aprile a settembre solo 65 Grandi Utenze e raccolta domenica da giugno ad agosto solo 6 campeggi. Riduzione servizio a quindicinale per le 35 grandi utenze di tipo domestico e i campeggi da ottobre a marzo. Inizio servizio ore 6 dalle zone centrali. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000
Raccolta porta a porta CARTA-CARTONE cartone a tutte le utenze. Giorno di servizio venerdì. Si aggiunge raccolta lunedì da aprile a settembre solo 65 Grandi Utenze e raccolta domenica da giugno ad agosto solo 6 campeggi. Riduzione servizio a quindicinale per le 35 grandi utenze di tipo domestico e i campeggi da ottobre a marzo. Inizio servizio ore 6 dalle zone centrali. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta sfusa e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000
Raccolta porta a porta VEGETALE con svuotamento meccanizzato di bidoni carrellati solo a utenze iscritte al servizio; Servizio il sabato da da marzo a ottobre Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 120/240
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con la presenza di nr. 1 operatori x 9 ore settimana e 2 operatori x 9 ore settimana da ottobre a maggio - 1 operatore x 9 ore settimana, 2 operatori x 9 ore settimana/operatore e 1 operatore la domenica x 3 ore da giugno a settembre .
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale
fornitura ecocalendario
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 40/120/240/1000)
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti

I Costi per i servizi di cui sopra saranno meglio evidenziati nei successivi capitoli.

Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la “micro raccolta” dell’amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall’Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è, come detto, soggetto pubblico pluri-partecipato: il **Comune di Padenghe sul Garda** ha il 3,12% delle Azioni ovvero 312.000 azioni del valore totale di € 312.000 (€ trecentododicimila) su un capitale sociale totale di € 10.000.000,00 (€ diecimilioni).

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al “Gestore”, provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il Gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l’Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i Costi dell’anno 2019 per il calcolo del PEF 2021 e afferenti alle Aree già Regolate dell’Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l’Attività del Servizi Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività “non regolate” quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata “marcata” con uno specifico indicatore univoco.

I Costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A, ovvero:

Servizi Comuni (si indicano i S.C. che hanno subito una movimentazione contabile)

- Approvvigionamento e Acquisti: numero ordini registrati per ciascuna Attività;
- Servizi Immobiliari e Facility Management: numero addetti assegnati a ciascuna Attività;
- Servizi Informatici: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- Servizi di Telecomunicazione: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- Servizi Amministrativi e Finanziari: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
- Organi Legali e Societari, alta direzione e staff centrali: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
- Servizi del personale e delle risorse umane: numero addetti assegnati a ciascuna Attività.

Funzioni Operative Condivise: non sono state movimentate FOC. Poiché con atto a rogito Notaio Lesandrelli 111.232, racc. 39.875 del 27 dicembre 2017, Garda Uno ha conferito il Ramo d’Azienda del Ciclo Idrico Integrato ad Acque Bresciane, le Funzioni Operative Condivise hanno cessato di operare contabilmente in quanto non ne sussistevano più le condizioni.

Con queste prime operazioni si è inteso stabilizzare il totale dei Costi afferenti direttamente e indirettamente al Servizio Integrato Rifiuti esercito da Garda Uno SpA su tutti i 24 bacini di affidamento.

In funzione della natura dei Costi sostenuti (e dei c.d. “Altri Ricavi”), si è provveduto a:

- effettuare una approfondita analisi della loro natura al fine di identificare le c.d. “poste rettificative” di cui all’art. 1 dell’Allegato A della Delibera 443/2019/R/rif per escludere

tutti i Costi sostenuti di cui all'art. 6 ma non ammessi (a mero titolo di esempio illustrativo ma non esaustivo: ammortamenti, assicurazioni non obbligatorie, liberalità, oneri straordinari e finanziari, costi di rappresentanza, ecc.).

- riclassificarli in funzione della loro natura secondo la tassonomia di cui alle componenti di Costo (variabile e fisso) secondo quanto previsto nell'art. 2 comma 2.2 e 2.3

Si sono identificate tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate per il Servizio Integrato dei Rifiuti e per ogni singola immobilizzazione si è provveduto al calcolo del loro valore Regolatorio e del relativo ammortamento Regolatorio secondo i dettami di cui al *“Titolo IV – Costo d'uso del Capitale”* dell'allegato A.

In ordine all'attribuzione dei costi ai singoli Comuni gestiti, si osserva quanto segue:

Garda Uno, in conformità alla propria natura di società in house pluricomunale, soggetta al controllo analogo congiunto dei propri soci, svolge il Servizio nei 24 Comuni, integrando funzionalmente e operativamente le risorse dedicate alla produzione del servizio stesso in modo da massimizzarne l'efficienza e l'impiego.

In particolare, nei comuni a vocazione turistica è richiesto un maggior impiego dei fattori produttivi nei mesi estivi, mentre il contrario avviene negli altri comuni, verificandosi così un dinamico movimento di risorse interno all'intero perimetro di operatività della Società gestionale, che rileva i costi in maniera unitaria per l'intero territorio servito.

Per altro verso, la medesima natura di società in house pluricomunale comporta che le condizioni di affidamento e i prezzi di riferimento dei servizi, che sono soggetti alla verifica congiunta dei soci, siano (e devono esserlo) assolutamente omogenei, anche come diretto riflesso del principio di parità di trattamento, a cui la società pubblica è tenuta verso i singoli soci, nonché per l'assenza del fine di lucro che connota il soggetto in house.

Diverse sono ovviamente le entità, le frequenze e le tipologie di servizi richiesti dai singoli Comuni, in relazione alle specifiche realtà territoriali, demografiche e socioeconomiche e ai livelli prescelti dalle singole amministrazioni, che si presentano assai variegate per numerosità della popolazione, vocazione turistica, collocazione in zone pianeggianti o di montagna, tipologia e numero di attività economiche presenti.

Per tali fattori, l'entità dei costi oggettivamente attribuibili a ciascun Comune viene ad essere, con ottima approssimazione, proporzionale all'entità dei corrispettivi stabiliti nei singoli atti di affidamento che, si ribadisce, sono elaborati in base a moduli e prezziari omogenei e soggetti alla verifica congiunta dei soci.

Tale criterio si palesa del resto assolutamente trasparente, univoco, oggettivo e verificabile al fine di distribuire i costi rilevati dalla Società tra le varie realtà territoriali gestite.

Nel prosieguo, ove richiesto e necessario, si illustreranno meglio le modalità di attribuzione dei Costi al Servizio e al singolo Bacino di Affidamento.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale del Gestore è quello di Società Operativa, non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili.

Sul Servizio Integrato dei Rifiuti, sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto *“in house providing”* da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. *“ultraminoritaria”*). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 (*“sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari”*).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Con riferimento alla Raccolta Dati 3/DRIF/2019, il Gestore Garda Uno riporta quanto indicato nella relativa Relazione a commento dei dati inviati.

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti.

La società, per il 2019 e al momento attuale, è affidatario diretto *“in house providing”* del Servizio nei seguenti 24 Comuni:

Calcinato
Calvagese
Desenzano
Gardone Riviera
Gargnano
Limone
Lonato
Magasa
Manerba
Manerbio
Moniga
Padenghe
Polpenazze
Pontevedico (dal 01/01/2018)
Pozzolengo
Puegnago
Salò
San Felice
Soiano
Tignale
Toscolano
Tremosine
Valvestino
Verolanuova (dal 21/05/2018)

A questi Comuni, si aggiunge, a far data 01/01/2021 il Comune di Prevalle.

In tutti i Comuni è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di Calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

In tutti i Comuni viene gestita l'attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti; in 19 Comuni è gestita anche l'attività di Spazzamento Strade; non è gestita direttamente con Impianti propri l'attività di Trattamento dei Rifiuti ma va comunque precisato che i Rifiuti raccolti sono avviati ad impianti di Smaltimento e/o Recupero e che i rapporti con gli Smaltitori / Recuperatori sono tenuti direttamente da Garda Uno.

Alla trasmissione dei dati, sono stati allegati tutti i Contratti di Servizio in essere al 31/12/2018 nella versione originaria, come deliberati dagli Enti Affidanti. In data 07/11/2019 con Istanza inoltrata con ns protocollo 4727, è stato chiesto il differimento dei termini al 30/11/2019 al fine di poter dare piena trasparenza e cognizione all'Autorità dello stato attuale dei Servizi prestati agli Enti Soci con tutte le modifiche contrattuali intercorse nel tempo che riguardano, a parte eventuali aspetti economici, soprattutto aspetti tecnici del Servizio (frequenze, modalità di raccolta, tecnologie impiegate). Comunque, nei termini previsti dalla Determina n. 3/DRIF/2019 è stata data attuazione agli obblighi posti in capo alla scrivente di ottemperare all'invio di tutti i dati tecnici (di cui alle tabelle proposte dall'Autorità) e, per quanto possibile, alla parte Contrattualistica. Ad oggi, non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione da parte dell'Autorità di Regolazione in merito a quanto sopra.

Nella Regione Lombardia, diversamente a quanto accade in altre Regioni, l'organizzazione del Servizio è demandata a ciascun Ente Locale e non ad una Autorità d'Ambito Territoriale (sovracomunale), cosicché i bacini di affidamento coincidono con i singoli Comuni affidanti. Tale situazione, in presenza di una gestione organizzata in forma sovra-territoriale tramite Garda Uno Spa, si riflette in rilevanti difficoltà pratiche a una analitica rappresentazione dei dati per singolo bacino di affidamento, a cui si ritiene peraltro di poter efficacemente supplire tramite la metodologia di ripartizione illustrata al termine del precedente punto 2.1.

Non è stato possibile indicare il numero di Utenze (TARI) e la relativa suddivisione tra Domestiche e Non Domestiche in quanto questo dato è conosciuto esclusivamente dagli Enti Locali.

In virtù del fatto che non esiste un Ambito Territoriale Ottimale (ATO), non esiste un Piano d'Ambito.

Alla data attuale non è presente una Carta del Servizio né per singolo Comune servito, né generale Societaria. Per quanto riguarda la Qualità Contrattuale, si segnala che la gestione dei Reclami e Segnalazioni da parte dell'Utenza (nel caso specifico: cittadinanza) è attuata per il tramite di un sistema avanzato di Ticketing attivato e gestito da Garda Uno, che consente all'Utente di accedere ad una specifica pagina web e di inoltrare una segnalazione circostanziata, eventualmente corredata da immagini o altri documenti ritenuti rilevanti. Alla segnalazione viene assegnato un codice univoco identificativo che sarà utilizzato dal sistema informativo per tracciare le attività legate alla ricerca di informazioni (anche dai fornitori esterni dei servizi, se necessario) e le risposte date all'Utente. Pertanto, non è fatto uso di modulistica scaricabile ma di sistemi più sofisticati di tracciatura (anche) delle informazioni e delle risposte.

L'utente, in ogni momento, può accedere al ticket aperto per verificare lo stato di avanzamento; ad ogni modo riceve informazioni via e-mail per ogni cambio di stato dello stesso e della risposta definitiva (e relativa chiusura del ticket, comunque riapribile in autonomia) a quanto segnalato. In caso di reclami telefonici o scritti, un operatore di Garda Uno si occupa di inserire e tracciare il reclamo all'interno del Sistema di Ticketing.

Non sono presenti standard minimi di qualità in quanto, come detto, non è stata adottata la Carta del Servizio e non è materia inserita nei Contratti con gli Enti Locali affidanti.

Al momento non è attivo un servizio di Pronto Intervento 24/24 ma, in caso di necessità e a richiesta dell'Ente Locale, la Società si rende disponibile (anche se non previsto nel Contratto di Servizio) ad assistere l'Ente stesso negli eventi di calamità naturale che possono verificarsi sul territorio.

In due Comuni è stato introdotto un sistema di misurazione puntuale dei Rifiuti che riguarda esclusivamente il Rifiuto "secco" indifferenziato, basato su "sacchi prepagati". Il sistema, al momento, non rileva per l'applicazione della TARIP (Tariffa Rifiuti Puntuale).

Il sito web della Società è raggiungibile al seguente URL: <https://www.gardauno.it>

Già da anni il nostro sito è aggiornato con una serie di funzionalità informative rivolte all'Utenza per rendere agevole la fruizione del Servizio, ora quasi integralmente basato sul Porta a Porta integrale, tranne cinque Comuni con raccolta ancora a Cassonetti o mista e risulta pienamente compliance con i disposti della Delibera 444/2019/R/rif, integrando anche tutti i dati relativi alle informazioni e notizie previste come di competenza degli Enti Locali gestori della Tariffa e dei Rapporti con l'Utenza: si consente in questo modo all'Utente di accedere ad un unico "contenitore" di notizie per ogni necessità, visto che sulle home page dei Comuni è indicato un collegamento alla specifica pagina integrata sul sito di Garda Uno.

Specificamente per il **Comune di PADENGHE SUL GARDA** si segnala che l'Ente Locale ha codice ISTAT 017129 con popolazione (al 31/12/2019) di n. 4661 abitanti.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nel **Comune di PADENGHE SUL GARDA** sono previste, nel corso del 2021, variazioni del Perimetro Gestionale per l'avvio del progetto generale su tutto il territorio servito da Garda Uno della raccolta puntuale dei Rifiuti e conseguente tariffazione corrispettiva del Servizio nei confronti degli Utenti. Trattasi di Costi legati all'assunzione di figure sia tecniche che amministrative dedicate e all'acquisizione del Software gestionale adatto allo scopo. Nel corso del 2021 è previsto un periodo sperimentale significativo (circa 6 mesi) durante il quale su almeno un Comune "campione" saranno sperimentate le metodiche di raccolta e di gestione amministrativa delle informazioni (oltre che di avvio del sistema gestionale dedicato) che consentiranno la diffusione, prevedibilmente entro due anni, della tipologia di raccolta e di tariffazione a tutto il territorio. Sono considerati pertanto Costi trasversali a tutti i Comuni affidanti che ricadono nella tipologia di Costi Operativi Incentivanti di natura "PG" ovvero ampliativi del Perimetro Gestionale.

Inoltre, il Comune ha richiesto l'introduzione di alcuni Servizi che ricadono tipicamente tra i Costi Operativi Incentivanti di natura "QL" ovvero incrementativi del livello di Qualità nella gestione.

Di seguito si riportano i Costi che sono stati messi in correlazione con il Valore del PEF 2020 al fine di calcolare correttamente il valore dei Coefficienti PG e QL e verificare che non superino i valori massimi previsti dal Metodo nella matrice di cui all'art. 4.4.

TIPOLOGIA DI "COI"	COSTO	% attrib.	COSTO ATTRIBUITO
PG – quota fissa			
Costi per avvio progetto generale Raccolta Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio	€ 100.272,28	3,46%	3.464,42
PG – quota variabile			

TOTALE PG (IVA esclusa)			3.464,42
PEF anno 2020			888.427,03
% PG su PEF 2020			0,39%
% PG applicabile			0,39%
QL – quota fissa			

QL – quota variabile			
PERSONALE AGGIUNTIVO CDR; SERVIZIO QUALITA'; RACCOLTA VETRO PRESSO UTENZE NON DOMESTICHE; RACCOLTA RSI; RACCOLTA VETRO, PLASTICA CARTA PRESSO CAMPEGGI; RACCOLTA SECCO PRESSO CAMPEGGI; RACCOLTA UMIDO			29.361,38
TOTALE QL (IVA esclusa)			29.361,38
PEF anno 2020			888.427,03
% QL su PEF 2020			3,30%
% QL applicabile			2,00%
TOTALE COI			
di cui COI QUOTA VARIABILE			29.361,38
di cui COI QUOTA FISSA			3.464,42

Ad oggi il Servizio nel **Comune di PADENGHE SUL GARDA** si svolge in modalità Porta a Porta con passaggi settimanali o plurisettemanali di raccolta delle diverse frazioni differenziate e del secco residuo.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA ha impostato il Servizio di Raccolta e Trasporto nel Comune minimizzando la necessità di introdurre significative variazioni nelle modalità e nelle caratteristiche del servizio stesso. L'organizzazione sul territorio si fonda sul principio della modularità, potendo così dare risposta con immediatezza all'Ente in caso di richiesta di prestazioni straordinarie, come ad es. per la rimozione di rifiuti dispersi o rifiuti vegetali da abbattimento piante pericolanti da raccogliere e/o smaltire in caso di eventi meteorici di grave entità.

Il Servizio Porta a Porta e il conseguente controllo delle frazioni differenziate durante la raccolta ha portato negli anni ad un incremento delle percentuali di Raccolta differenziata, come di seguito evidenziato.

	ANNO 2019 (dato "ORSO")
Raccolta Differenziata di Rifiuti riciclabili	77,76%

Tali percentuali sono superiori a quelle medie della Provincia di Brescia che, per il 2019, si assestano al 76,80%. I risultati dovrebbero confermarsi anche per l'anno 2021; un mantenimento frutto sia dell'educazione ambientale e della sensibilizzazione sul tema sia delle specifiche azioni di identificazione preventiva dei sacchi non conformi rispetto al contenuto previsto dal calendario di raccolta.

Garda Uno e l'Ente locale affidante non hanno, ad oggi, condotto indagini di soddisfazione degli utenti tramite soggetti terzi indipendenti. Sono però disponibili statistiche dei reclami pervenuti al Gestore per ogni singolo territorio servito, che sono comunque indicative, se rapportate alla popolazione (residente) servita, del grado di efficienza del Servizio svolto.

Anno 2020

Comune di PADENGHE SUL GARDA	Residenti 4661	Reclami 20	% recl./pop. 0,43%
------------------------------	-------------------	---------------	-----------------------

Per quanto attiene all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, Garda Uno non svolge tali attività direttamente: dopo la raccolta effettuata, con monitoraggio attento degli errori degli utenti, invia i rifiuti raccolti ad impianti autorizzati che svolgono preparazione per il riutilizzo e riciclo.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Al fine di garantire il corretto funzionamento del Servizio, Garda Uno ricorre al capitale di Terzi per finanziare l'acquisizione di Cespiti, ricorrendo a Mutui e a Leasing finanziario.

Alla fine del 2019 (in riferimento al, risultano attive le seguenti linee di finanziamento per l'intero Servizio Integrato dei Rifiuti:

Mutui:

DESCRIZIONE	N. CONTRATTO	DATA EROGAZIONE	DATA ESTINZIONE	IMPORTO
CREDITO LOMBARDO VENETO	00/53/00055	14/05/2014	31/05/2020	400.000,00
BANCA POP.SONDRIO (ACQUISTO ISOLA ECOLOGICA TOSCOLANO)	01063014	05/04/2016	30/04/20206	289.713,44
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SPA	004/01142824	20/10/2017	20/10/2022	550.000,00
BCC DEL GARDA	011/031509	20/03/2017	20/03/2027	1.000.000,00
BPER BANCA SPA	421/04377380	11/04/2018	11/04/2023	650.000,00
BANCA LA VALSABBINA	06/21/84775	11/04/2018	10/04/2020	650.000,00
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	01253333	18/04/2018	01/05/2028	1.000.000,00

Come previsto dal Metodo Tariffario, gli effetti finanziari non impattano nei PEF in quanto gli interessi sui Mutui non sono contemplati tra i Costi Ammissibili.

Leasing (al 31/12/2019):

Società di leasing	inizio	fine	riscatto	Descrizione bene	Costo tot. beni
Unicredit Leasing 1404394	11/02/2014	11/02/2019	11/02/2019	Automezzo RSU - scarrabile Iveco Magirus	
Alba Leasing 01055406	01/04/2014	01/04/2019	01/04/2019	Automezzi RSU - n. 10 compattatori monopala con funzionamento elettrico	
Alba Leasing 01059130	01/07/2014	01/07/2019	01/07/2019	Automezzi RSU - n. 2 piaggio porter maxx con vasca ribaltabile + n. 3 isuzu P75	
Alba Leasing 01059132	01/09/2014	01/09/2019	01/09/2019	Automezzi RSU - n. 5 isuzu P75 minicompattatore	
A-Leasing AP 12496	28/04/2015	28/04/2020	28/04/2020	Automezzi RSU - n. 3 Isuzu L35	€ 135.900,00
A-Leasing AP 12497	28/04/2015	28/04/2020	28/04/2020	Automezzi RSU - n. 3 Isuzu P75	€ 172.500,00
A-Leasing AP 12499	28/04/2015	28/04/2020	28/04/2020	Automezzi RSU - n. 3 piaggio porter MAXXI	€ 69.699,00
A-Leasing AP 12479	09/09/2015	09/09/2020		Automezzo RSU - Iveco scarrabile	€ 103.880,00
SG Leasing TS 351609	02/11/2015	01/11/2020		Automezzi RSU - n. 4 ISUZU P75	€ 161.466,00
SG Leasing TS 360174	04/02/2016	03/02/2021		Automezzi RSU - n.2 piaggio porter MAXXI con vasca	€ 46.466,00
SG Leasing TS 360173	04/02/2016	03/02/2021		Automezzi RSU - n.2 ISUZU P75 con vasca	€ 115.000,00
Credit Agricole 01528166	20/05/2016	30/05/2021		Autospazzatrice n.2	€ 182.750,00
Credit Agricole 01530234	20/10/2016	15/11/2021		Autospazzatrice n.1	€ 117.390,00
Credit Agricole 01531083	15/12/2016	21/12/2021		Automezzi RSU - n. 1 AUTOSPAZZATRICE	€ 146.020,00
Ubi Leasing 06097391	26/04/2017	25/04/2022		Automezzo RSU - spazzatrice Schimdt SK 600	€ 146.020,00
Credit Agricole 01537621	04/04/2018	03/04/2023		Autospazzatrice n.1	€ 150.936,00
Credit Agricole 01544306	11/06/2019	10/06/2024		N.2 Autocarri Mitsubishi Hybrid da 75 q.li con costipatore	€ 148.500,00
Credit Agricole 01544461	18/06/2019	17/06/2024		N.2 Autospazzatrici da 2mc AEBI	€ 185.991,00
Credit Agricole 01544701	01/07/2019	30/06/2024		N1 Autocarro IVECO a 4 assi	€ 125.485,40
Credit Agricole 01545678	22/10/2019	21/10/2024		N.1 Autospazzatrice	€ 128.492,00

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR, al quale sono state apportate implementazioni finalizzate alla migliore rappresentazione dei Costi del Servizio, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2021) e $a+1$ (2022), in coerenza con i criteri disposti dal MTR. Si segnala che non sono stati inseriti i dati relativi all'anno $a+1$ (2022), mancando risultati di contabilità stabilizzati attingibili dal Bilancio, ritenendo che possano peraltro essere rappresentativi i dati dell'anno a (2021). Entro la scadenza del termine del bilancio di Previsione del Comune per il 2022, saranno comunque redatti tutti i PEF del 2022 con le risultanze contabili stabilizzate e provenienti dal Bilancio Consuntivo del 2020, che andrà in approvazione entro le scadenze civilistiche.

Per i COI si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo 3.1.1.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno $a-2$ (ovvero 2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di riconciliare, per l'anno a , le componenti di Costi riportate nel PEF con la somma dei Costi effettivamente sostenuti dal Gestore nell'anno $a-2$, si specifica, innanzitutto, quanto segue:

- il Gestore Garda Uno utilizza un sistema di Contabilità Generale, che consente l'attribuzione ex ante dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercite per il tramite della Contabilità Analitica;
- il Gestore ha pertanto previamente identificato le seguenti Attività che mantiene contabilmente separate: Servizio Integrato dei Rifiuti; Servizi Cimiteriali (inclusa l'illuminazione votiva); Servizio di Illuminazione Pubblica; Servizio Produzione Energia Elettrica; Servizi di Mobilità (car sharing); Altre Attività diverse (Servizi Strumentali agli Enti Soci, Servizi di Cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni);
- il Servizio Integrato dei Rifiuti svolge esclusivamente le attività (affidate dagli Enti Locali Soci "in house providing") ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 lettere a) e b); inoltre si occupa di inviare allo Smaltimento / Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF;
- nei Contratti di Affidamento del Servizio Integrato dei Rifiuti, a Garda Uno non sono state affidate Attività esterne al Ciclo Integrato dei RU, come definite nell'art. 1 comma 1 secondo punto dell'Allegato A del MTR; nei PEF, pertanto, non sono stati trasferiti Costi per Attività non ammesse dal Metodo stesso, neppure come componente "esterna" al PEF stesso;
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale ed Analitica consente di identificare con relativa semplicità e speditezza le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 punto 11 dell'Allegato A del MTR, al fine di poterle isolare ed espungerle dal computo dei Costi ammissibili.

Attraverso la puntuale analisi dei fatti contabili dell'anno 2019, finalizzato alla composizione del PEF 2021, Garda Uno ha ripartito con precisione le risultanze dapprima in tre macro-raggruppamenti:

- Servizio Integrato dei Rifiuti;
- Tutte le Altre Attività;
- Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise

Tale ripartizione, come si è detto, è resa possibile dalla struttura della Contabilità analitica e dalla modalità di accertamento ex-ante dei fatti contabili.

A seguito all'indicata ripartizione, sono stati successivamente analizzate le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle nomenclature tassonomiche previste nel Titolo II del Metodo ovvero: CRT, CTS, CTR, CRD, AR, AR_{CONAI}, CSL, CC e, per la determinazione del CK, ACC, CI, FA, PR.

Successivamente, sulla base di quanto meglio indicato al punto 2.1 di questa Relazione, si è provveduto all'attribuzione dei valori ad ogni singolo Bacino di Affidamento, in modo da poter generare singoli e puntuali PEF per ogni singolo Comune (Ente Territorialmente Competente).

Di seguito si può verificare schematicamente quanto sopra, tenendo conto che tutti i files di supporto e le relative estrazioni contabili sono messe a disposizione per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione. In sede di Relazione risulta oggettivamente impossibile rappresentare compiutamente la mole di dati analizzata e pertanto viene sintetizzata nei prospetti riepilogativi di cui alle pagine successive.

Struttura del totale dei Costi registrati in Contabilità Generale e Analitica e ricadenti nei diversi settori oggetto di analisi.

Anno	Servizio Integrato Rifiuti (Costi direttamente afferenti il Servizio)	Servizio Integrato Rifiuti (Costi non ammessi)	Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise	Altri Servizi diversi	Totale
2019	17.841.442,34	1.220.092,59	3.472.969,30	6.043.518,59	28.578.022,82

Suddivisione dei Costi dei Servizi Comuni (SC) e delle Funzioni Operative Condivise (FOC)

Anno	Totale SC/FOC Servizio Integrato Rifiuti	Totale SC/FOC Altri Servizi E SC/FOC non attribuibili per MTR	Totale Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise
2019	3.075.764,09	153.053,87	3.228.817,96

Attraverso l'attribuzione dei Costi a livello di Contabilità Analitica e secondo i Driver di riferimento (da metodiche dell'Unbundling Contabile) la suddivisione per tipologia di SC / FOC è meglio illustrata come nella tabella sottostante:

ARTICOLAZIONE COSTI SC/FOC	2019		
	TOTALE	DRIVER %	RSU
Approvvigionamenti e acquisti	191.072,23	95,35%	182.179,37
Servizi immobiliari e facility management	49.477,28	95,44%	47.219,36
Servizi informatici	326.790,09	93,48%	305.495,79
Servizi di Telecomunicazioni	11.404,19	93,16%	10.623,72
Servizi Amministrativi e Finanziari e Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	1.096.112,95	89,49%	980.871,87
Servizi Amministrativi e Finanziari: personale dedicato al 100%	1.365.945,56	100,00%	1.365.945,56
Servizi del personale e delle risorse umane	188.015,66	97,56%	183.428,41
Funzione Operativa Condivisa tecnica di telecontrollo e ricerca perdite	0,00	0,00%	0,00
Funzione Operativa Condivisa tecnica di manutenzione e servizi tecnici	0,00	0,00%	0,00

Costi SC/FOC non attribuibili	153.053,87	0,00%	0,00
	3.228.817,96		3.075.764,09

Le Attività dei SC e delle FOC, di natura tipicamente amministrativa, sono state attribuite ad ogni singolo Comune in funzione dell'entità economica dei Contratti in essere al 31/12/2019.

Tali Costi sono confluiti nella componente CGG della Tassonomia del PEF infra gli altri Costi con la medesima natura e direttamente afferenti al Servizio Integrato dei Rifiuti.

In conseguenza di questa attribuzione, il Servizio Integrato dei Rifiuti presenta i seguenti Costi:

	2019
Servizio Integrato Rifiuti	17.841.442,34
Costi SC e FOC	3.075.769,09
TOTALE	20.917.206,43

Struttura dei Costi registrati in Contabilità Generale e Analitica e ricadenti direttamente nel Settore del Servizio Integrato Rifiuti con particolare riferimento al Comune di PADENGHE SUL GARDA:

Tassonomia dei Costi	ANNO 2019	
	TOTALE GESTORE	Comune di PADENGHE SUL GARDA
CRD-COSTO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI	4.315.183,44	€ 176.479,71
CRT-COSTO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	1.432.761,34	€ 60.962,70
CTR-COSTO TRATTAMENTO E RECUPERO	2.330.553,73	€ 81.006,84
CTS-COSTO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	2.362.886,75	€ 77.253,03
CLS-COSTO LAVAGGIO E SPAZZAMENTO STRADALE	785.441,97	€ 416,87
CGG-COSTI GENERALI DI GESTIONE DI PERSONALE	9.582.951,51	€ 338.926,92
CARC	97.672,89	€ 3.454,47
CO-ONERI DI FUNZIONI EGATO ARERA ONERI LOCALI	9.754,80	€ 345,00
TOTALI	20.917.206,43	€ 738.845,53

Che declinata nel PEF del Comune risulta, per il 2021 quanto segue:

Tassonomia dei Costi	ANNO 2021	
	Valore 2019	Nel PEF 2021 con I ₂₀₂₀ (1,10%) e I ₂₀₂₁ (0,10%)
CRD-COSTO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI	€ 176.479,71	€ 178.599,41
CRT-COSTO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	€ 60.962,70	€ 61.694,92
CTR-COSTO TRATTAMENTO E RECUPERO	€ 81.006,84	€ 81.979,81
CTS-COSTO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	€ 77.253,03	€ 78.180,91
CLS-COSTO LAVAGGIO E SPAZZAMENTO STRADALE	€ 416,87	€ 421,88
CGG-COSTI GENERALI DI GESTIONE DI PERSONALE	€ 338.926,92	€ 342.997,77
CARC	€ 3.454,47	€ 3.495,96
CO-ONERI DI FUNZIONI EGATO ARERA ONERI LOCALI	€ 345,00	€ 349,15
TOTALI	€ 738.845,53	€ 747.719,81

Si specifica che i Costi relativi alla componente CO_{AL} del 2019 sostenuta da Garda Uno, si riferisce agli Oneri per il Canone di Pubblicità (esposta sui Mezzi di Raccolta e in dotazione al Personale), alla TASI (Tassa per i Servizi Indivisi), alla TARI (Tassa Rifiuti per i Centri di Raccolta) e l'IMU. Il valore considerato rappresenta la componente direttamente imputabile al Servizio Integrato dei Rifiuti. Inoltre, la componente integra anche il Contributo per il Funzionamento dell'Autorità di Regolazione per l'anno 2019 già correttamente contabilizzata nell'esercizio 2019.

Si evidenzia il passaggio di gestione avvenuto nel corso dell'anno 2020 per lo Spazzamento delle Strade e servizi accessori: sono stati pertanto stimati i Costi che Garda Uno sosterrà (ragionevolmente) per l'intero anno 2021 pari ad € 150.350,00 e aggiunti a quelli già sostenuti nel 2019.

Non sono presenti componenti perequative prefissate dagli Enti Locali.

Per quanto concerne l'IVA, va rimarcato che tutti i Comuni Affidanti applicano la TARI Tributo e pertanto l'Imposta sul Valore Aggiunto è a tutti gli effetti un Costo sul quale l'Ente non può in alcun modo incidere.

Va specificato quanto segue:

- per il calcolo dei Conguagli, l'IVA considerata è quella che il Gestore ha effettivamente addebitato all'Ente Locale e prescinde quindi dalla eventuale presenza, nelle altre voci della classificazione Tassonomica, di eventuali Costi non ammessi dal Metodo e di conseguenza non considerati nel calcolo dei Conguagli stessi;
- per il calcolo del PEF 2020, invece, l'IVA è stata calcolata applicando l'aliquota ridotta (10%) ai Costi esposti nel PEF in quanto tutte le componenti saranno fatturate, dal Gestore, all'Ente Locale.

In conseguenza di quanto sopra, si espone di seguito la componente IVA inserita nel PEF del **Comune di PADENGHE SUL GARDA (indicata nella colonna "Comune")** al fine di poter dare completezza all'esposizione dei dati:

IVA sui Costi Variabili	41.814,01
IVA sui Costi Fissi	55.242,89

Il Titolo V del Metodo regola infine le componenti economiche relative ai Costi Efficienti per le annualità 2018 e 2019. Si ricorda in questa sede che la Regolazione del Servizio Integrato Rifiuti è stata affidata all'Autorità con Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 e pertanto anche le annualità 2018 e 2019 sono sottoposte alle direttive di ARERA.

L'attività Regulatoria sui due anni è sottoposta al c.d. "monitoraggio" e ha un impatto nei Piani Finanziari 2020 e degli anni successivi secondo regole di gradualità. A questo proposito Garda Uno ha proposto, come sotto evidenziato, all'Ente Locale che è anche Ente Territorialmente Competente

(ETC) l'utilizzo di coefficienti che possano garantire una gradualità a basso impatto nei confronti dell'Utenza.

Il MTR prevede l'utilizzo dei Costi efficienti consuntivi e del valore degli Investimenti dell'anno 2017, applicando, in sostanza, le medesime regole di calcolo applicate per l'elaborazione del PEF 2018, salvo determinati parametri (coefficienti) diversi rispetto a quelli utilizzati per il PEF 2020 ma comunque prefissati dal Regolatore.

Tali componenti sono state ampiamente illustrate nella Relazione al PEF del 2020 alla quale si rimanda per completezza.

Per quanto riguarda le componenti afferenti ai trattamenti (recupero e smaltimento), Garda Uno evidenzia che i Contratti sottoscritti per l'anno 2021 per questa tipologia di Costo, esogeno rispetto alle attività del gestore, vedono un elevato incremento del Corrispettivo per Tonnellata conferita che, se non immediatamente esposto nel PEF per l'anno 2021, potrebbe causare un potenziale squilibrio economico – finanziario del Gestore stesso a parità di quantità conferite nel 2019.

Se infatti non si inserissero nel PEF per il 2020 i maggiori costi per i trattamenti (recupero e smaltimento), a parità di quantità conferite, l'ente Locale non potrebbe apportare ex post i corrispondenti aumenti nelle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI), che devono essere deliberate entro un termine perentorio, per l'anno in corso fissato al 30 giugno (art. 107 D.L. 18/2020).

Si ritiene pertanto necessario proporre al Comune di autorizzare da subito l'inserimento del maggior Costo di Trattamento, certificabile dai Contratti sottoscritti nel 2021 rispetto al 2019 e dalle quantità delle frazioni di Rifiuto avviato allo smaltimento che hanno subito l'incremento di corrispettivo unitario, e di accompagnare la presente Relazione con apposita Istanza che illustra le motivazioni qui addotte.

Si riportano di seguito i dati quantitativi totali e per singole frazioni oggetto di aumento del Corrispettivo unitario a causa dell'incremento dei c.d. "Costi al Cancellò" degli Impianti di Smaltimento.

(I valori sono al netto dell'IVA)

MAGGIORI ONERI SMALTIMENTO					
Valori IVA esclusa					
Tipo Rifiuto	Quantità Totali	Corrispettivo 2019	Corrispettivo 2021	Totale maggior Costo	
RSU	23.029,14	€ 92,50	€ 95,50	€ 69.087,42	indifferenziata
RSI	3.550,40	€ 145,00	€ 190,00	€ 159.768,00	differenziata
RPS	2.185,74	€ 86,00	€ 88,00	€ 4.371,48	
Carta – Pressatura	1.397,78	€ 29,50	€ 29,80	€ 419,33	
Carta - Vagliatura	6.580,256	€ -	€ 6,00	€ 39.481,54	
INERTI	149,49	€ 9,50	€ 15,00	€ 822,20	
MEDICINALI	10,717	€ 735,00	€ 1.000,00	€ 2.840,01	
MEDICINALI	1,590	€ 500,00	€ 800,00	€ 477,00	
MEDICINALI	1,150	€ 600,00	€ 800,00	€ 230,00	
PNEUMATICI	24,00	€ 130,00	€ 165,00	€ 840,00	

T e/o F	3,014	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 753,50
T e/o F	0,630	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 753,50
VEGETALE	2.048,38	€ 31,50	€ 35,00	€ 7.169,33
VERNICI	33,177	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 8.294,25
VERNICI	6,841	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 4.104,60
BOMBOLETTE SPRAY	4,798	€ 1.150,00	€ 2.200,00	€ 5.037,90
BOMBOLETTE SPRAY	0,400	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 240,00
				€ 304.314,55

(IVA esclusa)

Pertanto, applicando la metodologia già illustrata di attribuzione dei Costi ai diversi Comuni affidanti, per il **Comune di PADENGHE SUL GARDA** viene attribuito un maggior Costo di Trattamento pari al 3,54% di € 598.010,61 pari ad € 10.762,90 suddivisibile tra Smaltimenti di Rifiuti indifferenziati per € 2.221,33 e Recupero di Differenziati per € 8.541,57

Questi valori vanno naturalmente a sommarsi con i Costi attribuiti alle componenti CTS e CTR come segue:

	Costo rilevato aggiornato al 2021 (MTR)	Incremento Costi smaltimento 2021	Totale attribuito al PEF del Comune
CTS (Costo Smaltimento Rifiuti Indifferenziati)	78.180,91	2.221,33	80.402,24
CTR (Costo Recupero Rifiuti Differenziati)	81.979,81	8.541,57	90.521,38

Naturalmente viene integrata anche l'IVA su tali maggiori valori per totale € 1.076,29

Uno dei punti cardine del MTR è quanto definito nell'art. 4 comma 1 che pone sotto stretto controllo il possibile aumento delle entrate dell'Ente e impone un "tetto massimo" di crescita vincolato a fattori precisi che sono:

- rpi_a inflazione programmata (prefissata annualmente da ARERA) pari, per il 2020, al 1,7%
- coefficiente X_a che rappresenta il recupero di produttività (efficientamento del Gestore) che può assumere un valore ricompreso da 0,1 e 0,5;
- QL_a che rappresenta il coefficiente di miglioramento previsto della Qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate all'Utente ed è legato ai Costi Operativi Incentivanti (definiti COI) e, in presenza di tali Costi, può assumere un valore ricompreso tra 0,00% e 2,00%
- PG_a che rappresenta il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi ed è anch'esso legato ai COI e, in presenza di tali Costi, può assumere un valore ricompreso tra 0,00% e 3,00%

Questi fattori sono posti in correlazione tra loro per generare un parametro identificato nella lettera greca “ro” con simbolo ρ il cui valore è calcolato come segue:

$$\rho = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

che può quindi assumere un valore oscillante, in funzione dei casi, tra 1,60% e 6,60%.

Abbiamo osservato nel paragrafo 3.1.1 che sono stati valorizzati i Coefficienti PG e QL come segue:

PG = 0,41%

QL = 2,00%

Garda Uno, a seguito delle elaborazioni e simulazioni, propone a tutti gli Enti Locali nella loro funzione di Enti Territorialmente Competenti e nella logica di una uniforme applicazione del MTR all'interno di tutto il territorio servito, l'adozione del coefficiente di recupero di produttività pari a 0,1 in quanto, come già visto per gli altri coefficienti proposti, risulta in generale quello che assicura l'equilibrio economico – finanziario della gestione. Va anche evidenziato che negli anni il Gestore ha sempre posto la massima attenzione al proprio efficientamento interno attraverso razionalizzazione del Personale, attenzione nella ricerca del miglior prezzo delle forniture, limitazione ove possibile delle assunzioni di Personale stagionale, investimenti finalizzati al miglior impiego dei mezzi e ottimizzazione dei percorsi di raccolta e spazzamento; questo per far emergere che i Costi rilevati dal Gestore e trasferiti nei PEF hanno già subito gli effetti di efficientamento interno e quindi va valutata positivamente la concessione dell'intero coefficiente inflattivo al netto della minima spinta all'efficientamento, lasciando quindi possibilità futura al Gestore di proseguire negli investimenti per efficientare ulteriormente il Servizio.

A fronte di quanto sopra, in questa sede viene proposto all'Ente Territorialmente Competente il valore del coefficiente ρ pari a **4,01% (1,70% – 0,10% + 2,00% + 0,41%)**.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

A Garda Uno, come già accennato, è stata affidata anche la fase di avvio allo Smaltimento dei Rifiuti e al Recupero di materia. Il Gestore, pertanto, sostiene per conto dei Comuni nei quali svolge l'attività di Raccolta e Trasporto tutti i Costi di smaltimento e recupero e provvede anche a fatturare ai Consorzi di Filiera e a Terzi non aderenti al Consorzio i ricavi per la raccolta differenziata di Materia per le tipologie di rifiuto che hanno un valore positivo.

TIPOLOGIA DI RICAVI	ANNO 2019	
	TOTALE GESTORE	Comune di PADENGHE SUL GARDA
AR – Altri Ricavi per Cessioni a Terzi	355.680,34	12.591,08
AR _{CONAI} – Ricavi per Cessioni al Consorzio di Filiera	1.340.678,36	47.460,01

Che declinata nel PEF del Comune risulta, per il 2020 quanto segue:

Tipologia di Ricavi	ANNO 2020	
	Valore 2019	Nel PEF 2021 con I ₂₀₂₀ (1,10%) e I ₂₀₂₁ (0,10%)
AR – Altri Ricavi per Cessioni a Terzi	12.591,08	12.742,32
AR _{CONAI} – Ricavi per Cessioni al Consorzio di Filiera	47.460,01	48.030,06

I Ricavi (AR_{CONAI} e AR) si riferiscono alle Cessioni, verso la Filiera CONAI e verso altri Recuperatori terzi alla filiera, dei seguenti materiali: Plastica, Carta, Metallo, Vetro, Inerti, Legno (parziale), Olii vegetali, RAEE, Accumulatori. Sono stati poi inseriti tra gli Altri Ricavi (art. 2 comma 2 punto 6) i Corrispettivi addebitati per il conferimento di Rifiuti Vegetali presso i Centri di Raccolta da parte di Artigiani nell'ambito delle loro attività di Potatura e Sfalci, poiché si tratta di ricavi derivanti dall'utilizzo degli Asset del Gestore.

La suddivisione di tali Ricavi tra AR e AR_{CONAI} è avvenuta puntualmente sulla base dell'analisi delle registrazioni contabili afferenti alle fatture emesse. In questo modo è assicurata la corretta allocazione delle tipologie di Ricavo alle quali applicare il corrispondente coefficiente di sharing “b” e “b(1+ω)”.

Per quanto attiene il coefficiente “b” di sharing di cui al citato art. 2: l'Autorità di Regolazione richiede all'ETC di adottare un valore ricompreso in un range oscillante tra 0,3 e 0,6 mentre per il coefficiente ω (correttivo dello sharing per gli Altri Ricavi extra CONAI) l'Autorità richiede di adottare un valore ricompreso in un range oscillante tra 0,1 e 0,4.

In considerazione che:

- il MTR poggia sul principio della copertura integrale dei Costi efficienti del Gestore;
- una parte non indifferente dei Costi del Gestore possono essere ammessi alla copertura della Tariffa (esempio: poste finanziarie, tributarie, determinati accantonamenti, assicurazioni non obbligatorie, ecc.)
- viene oggettivamente escluso il margine del Gestore sulla prestazione fornita;
- nel MTR si rilevano due componenti che, oggettivamente, costituiscono il possibile margine del Gestore ovvero: la Remunerazione del Capitale Investito e quota parte dei Ricavi AR;

Garda Uno, a seguito delle elaborazioni finalizzate alla costruzione dei PEF di tutti i Comuni Affidanti, propone l'adozione dei coefficienti “b” e “ω” di sharing rispettivamente in **0,3** e **0,1** atteso che con questi valori rimane garantito l'equilibrio economico – finanziario del Gestore come dimostrato in modo oggettivo dal risultato del PEF al quale è allegata la presente Relazione.

Nel novero dei Costi e dei Ricavi del Servizio sono stati esclusi quelli derivanti dalla commercializzazione dei Contenitori di Raccolta, che non fanno parte dei Costi previsti negli Affidamenti poiché:

- i Costi sono isolati rispetto a quelli non attribuiti al Servizio Integrato Rifiuti e riguardano esclusivamente l'acquisto dei Contenitori riservati alla Cessione;
- i Ricavi derivano direttamente dalla Cessione dei suddetti Contenitori.

3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

Il Costo d'Uso del Capitale, come definito al Titolo IV del MTR, è composto da quattro componenti:

- Ammortamenti
- Remunerazione del Capitale investito netto
- Remunerazione delle Immobilizzazioni in corso
- Accantonamenti

Come previsto dal Titolo IV – art. 13, il Gestore ha provveduto a identificare i Cespiti afferenti al Servizio al fine di poter calcolare le diverse componenti che dipendono da questi valori.

Per quanto attiene i beni acquistati in Leasing, viene proposto all'Ente Territorialmente Competente, come previsto dal DRIF 02/2020, di attribuire nel Piano Economico Finanziario i Costi quantificati come se il Gestore li avesse iscritti nel proprio libro cespiti in luogo dei Costi sostenuti per i Canoni corrisposti alla società concedente. Sono stati calcolati e qui di seguito evidenziati i valori afferenti al processo di Ammortamento Regolatorio e alla Remunerazione del Capitale investito netto.

Componente **Ammortamenti Regolatori**

Per calcolare gli Ammortamenti Regolatori, una volta identificati i Cespiti e i relativi Fondi di Ammortamento afferenti al Servizio Integrato dei Rifiuti, si è provveduto dapprima a verificare che il valore fosse quello storico di acquisizione, come previsto dall'art. 11 comma; e si è poi proceduto al Calcolo dell'Ammortamento Regolatorio con la formula di cui all'art. 13.1, applicando i deflatori specifici (art. 11.10bis per i Valori dei Cespiti al 31/12/2019), al fine di poter calcolare e considerare il minor valore tra il Valore lordo del cespite deflazionato rapportato alla vita utile regolatoria di cui all'art. 13.2, rispetto al Valore deflazionato del cespite stesso al netto del relativo Fondo ammortamento deflazionato.

I valori derivanti dai Cespiti in uso al 31/12/2019 e utilizzati per il calcolo del PEF 2021 sono i seguenti:

DESCRIZIONE COMPONENTE	VALORE INVESTIMENTI	VALORE CESPITI IN LEASING	TOTALE
Valore di Acquisizione dei Cespiti al 31/12/2019	7.107.591,64	2.136.495,40	9.244.086,74
Fondo di Ammortamento	2.034.461,40	576.186,17	2.610.647,57
Immobilizzazione Materiale Netta per il 2021	5.279.615,06	1.584.998,01	6.864.613,07
Ammortamento Regolatorio per il 2021	456.508,47	271.482,28	727.990,75

I valori derivanti dai Cespiti in uso al 31/12/2019 e utilizzati per il calcolo del PEF 2020 sono i seguenti:

DESCRIZIONE COMPONENTE	VALORE INVESTIMENTI	VALORE CESPITI IN LEASING	TOTALE
% di attribuzione	3,54%	3,54%	3,54%
Immobilizzazione Materiale Netta per il 2021	186.727,82	56.057,73	242.785,55
Ammortamento Regolatorio per il 2021	16.145,65	9.601,70	25.747,36

Componente **Remunerazione Capitale Investito**

La componente trova Regolazione nell'art. 12 del MTR.

Viene misurata come valore del Rischio tipico del Settore che, per ARERA, è pari a 6,3%, e remunera il valore Regolatorio degli Investimenti a cui viene sommata la c.d. "quota di compensazione del capitale circolante netto" e dedotto poi il valore delle poste rettificative (ad esempio: il TFR per la quota trattenuta dal Gestore, fondi rischi ed oneri, fondi per il ripristino di beni di terzi e in generale qualsiasi forma alternativa di finanziamento, presenti nel bilancio del Gestore).

La componente del Valore Regolatorio degli Investimenti (IMN = Immobilizzazioni Materiali Nette) è già stata sopra illustrata; la componente della quota di Compensazione del Capitale Circolante viene alimentata da due valori: la somma dei Ricavi della voce A1 del Bilancio del Gestore moltiplicata per 90/365 (rappresenta statisticamente il tasso di rotazione dei Crediti) e la somma dei Costi delle voci B6 e B7 del Bilancio del Gestore moltiplicata per 60/365 (rappresenta statisticamente il tasso di rotazione dei Debiti). La differenza tra i due valori deve essere aggiornata ad oggi per il tramite della produttoria (Π) dell'inflazione prefissata dall'Autorità per gli anni 2019 e 2020.

Si sintetizza di seguito quanto sopra:

DESCRIZIONE COMPONENTE	Valore 2019
Voce A1 del Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	23.205.397,61
Voce B6 e B7 Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	13.353.617,07
TFR (solo Servizio Integrato Rifiuti)	435.211,25

Come già visto precedentemente, ogni componente è stata percentualmente attribuita al singolo Comune. Per il **Comune di PADENGHE SUL GARDA**, si riporta la tabella sottostante.

DESCRIZIONE COMPONENTE	Valore 2019
% di attribuzione	3,54%
Voce A1 del Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	820.721,45
Voce B6 e B7 Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	472.286,67
TFR (solo Servizio Integrato Rifiuti)	15.392,42

Pertanto, la remunerazione del Capitale (R) per il **Comune di PADENGHE SUL GARDA** risulta come segue:

DESCRIZIONE COMPONENTE	Valore 2019	Per 2021
Ricavi A1	820.721,45	
Costi B6 e B7	472.286,67	
TFR	15.392,42	
Inflazione 2019	1,10%	
Inflazione 2020	0,10%	
CCN (Ricavi * 90/365 – Costi * 60/365) * Inflazione		126.231,68
IMN		242.785,55
PR (poste Rettificative = TFR)		15.392,42
CIN = max((IMN + CCN – PR);0)		353.624,81
WACC		6,30%
R = (CIN * WACC)		22.278,36

Considerando che la componente di remunerazione degli Investimenti in corso è pari a zero, in quanto non vi sono Impianti in costruzione, l'ultima componente del Costo del Capitale è quella degli Accantonamenti.

Si tratta di tutti gli Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario ovvero:

- Accantonamenti effettuati ai fini della copertura di Costi di gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;
- Accantonamenti relativi ai Crediti (entro i limiti fiscali);
- Eventuali accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o da contratti di affidamento in essere;
- Altri accantonamenti diversi dagli ammortamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.

Nel bilancio di Garda Uno per l'anno 2019 figura esclusivamente un accantonamento ammesso al riconoscimento tariffario ovvero quello afferente alle Perdite su Crediti per un totale generale di € 25.631,92 che è stato attribuito al **Comune di PADENGHE SUL GARDA** per il 3,57%%.

Concludendo: il valore del Costo del Capitale per il **Comune di PADENGHE SUL GARDA** è dato da:

CK = Ammortamenti Regolatori + Accantonamenti ammessi + Remunerazione Capitale Investito + Remunerazione Investimenti in corso

Ovvero:

DESCRIZIONE COMPONENTE	Per 2021
Amm	25.747,36
Acc	906,54
R	22.278,36
R _{LIC}	611,57
Totale CK	49.543,83

Componente **Leasing**

Come già indicato precedentemente, il DRIF 02/2020, pubblicata il 30/03/2020, richiede al Gestore di evidenziare anche l'effetto del trattamento Regolatorio dei Beni acquisiti in Leasing considerando tra i Costi attribuibili al Servizio i Canoni rispetto al calcolo del Valore Regolatorio (IMN) e alla relativa Remunerazione "R" e dell'Ammortamento Regolatorio secondo le vite utili di cui al MTR. L'obiettivo è dare le relative informazioni all'Ente Territorialmente Competente perché valuti quale valore risultante dai due metodi far rientrare nei PEF.

Per il Comune di PADENGHE SUL GARDA, risulta quanto segue:

COMUNI	PEF ANNO 2019				
	"R" per Leasing	Amm per Leasing	TOTALE	CANONI LEASING	DIFFERENZA
COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA	3.531,64	9.601,70	13.133,34	16.290,60	-3.157,26

3.2.4 *Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente COV_{TV}^{exp}*

Come noto, a causa dell'evento Pandemico COVID-19, l'Autorità ha modificato il Metodo Tariffario al fine di permettere di intercettare quelle variazioni nelle componenti di Costo (positive o negative) che si stima di subire nel corso dell'anno 2021. Le variazioni apportate al Metodo operano per il solo anno 2021 e rientrano all'interno delle componenti COV_{TV}^{exp} e COV_{TF}^{exp} in relazione ai Costi di natura Variabile o Fissa.

L'art. 7bis del MTR introdotto dalla Delibera 238/2020/R/rif invita i soggetti gestori a valutare e, se ritenuto, inserire nei PEF queste specifiche componenti al fine di isolare i fenomeni di variazione dei Costi legati al Servizio che, da un lato, nel corso del 2019 non erano ovviamente emersi (la pandemia si è sviluppata nel corso dei primi mesi del 2020) e, dall'altro, nei prossimi anni (sperabilmente) non si ripeteranno.

Il Gestore Garda Uno ha effettuato le proprie valutazioni interne, sulla base dei dati e delle informazioni contabili al momento disponibili ed è emerso che l'unico ambito ove si rilevano significative variazioni di Costo è quello attinente allo Smaltimento e al Trattamento dei Rifiuti indifferenziati e differenziati. In un territorio ad elevatissima vocazione turistica, il periodo di *lockdown* ha riguardato anche quello che normalmente è definito "inizio stagione" ovvero corrispondente alla Pasqua, che segna l'arrivo del turismo soprattutto estero (dalla Germania, ma non solo) oltre che l'avvio di quello nazionale, generando un elevatissimo decremento delle quantità di rifiuti raccolte. Purtroppo, come noto, le riaperture delle attività non sono però coincise con la piena ripresa delle attività ricettive e pertanto il "trascinamento" della diminuzione dei rifiuti è continuato e, alla data di predisposizione del PEF, appare comunque chiaro che il consueto afflusso turistico, per l'anno in corso, è certamente compromesso. Le stime, al momento, portano a supporre una contrazione (su base annua rispetto al 2019) di circa il 5% delle quantità (comunque nettamente inferiore rispetto ai picchi negativi dei primi mesi del 2020 che sono arrivati sino al -39,85% medio per il mese di aprile 2020 rispetto all'anno 2019) e di conseguenza dei Costi per queste componenti.

Proiettando i dati sino al 31/12, Garda Uno stima che si possano registrare, per l'intera gestione dei bacini di affidamento eserciti, minori Costi di Smaltimento e Trattamento per € **203.131,71** IVA esclusa e che in quota parte siano attribuibili alla Gestione del Comune di PADENGHE SUL GARDA per € -7.184,30 (IVA esclusa).

Pertanto, il valore della componente COV_{TV}^{exp} indicata nel PEF viene valorizzata dal Gestore in € -7.184,30 (IVA esclusa: l'imposta è stata indicata nella colonna "Comune") come di seguito meglio evidenziato:

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/rif, 238/2020/R/rif e 493/2020/R/rif			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV_{TV}^{exp}	E	-7.184	-7.184
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS_{TV}^{exp}	E		
Numero di rate r'	E		
Rata annuale $RCND_{TV}/r'$	E		
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E		
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TV,2020}/r'_{2020}$ (se $r'_{2020} > 1$)	E	-33.668	-33.667
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r'_{2020} (da PEF 2020)	E	-33.668	-33.667
TV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/rif, 238/2020/R/rif e 493/2020/R/rif)	C	346.412	34.641

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

La Validazione del Piano Economico Finanziario è stata affidata dal Comune di Padenghe al Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO). Il Report di Validazione è allegato alla presente Relazione: ha evidenziato la coerenza delle operazioni effettuate dal Gestore rispetto al Metodo di cui all'Allegato A della Delibera 443/2019/R/rif.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nel Comune di PADENGHE SUL GARDA sono previste, nel corso del 2021, variazioni del Perimetro Gestionale per l'avvio del progetto generale su tutto il territorio servito da Garda Uno della raccolta puntuale dei Rifiuti e conseguente tariffazione corrispettiva del Servizio nei confronti degli Utenti. Trattasi di Costi legati all'assunzione di figure sia tecniche che amministrative dedicate e all'acquisizione del Software gestionale adatto allo scopo. Nel corso del 2021 è previsto un periodo sperimentale significativo (circa 6 mesi) durante il quale su almeno un Comune "campione" saranno sperimentate le metodiche di raccolta e di gestione amministrativa delle informazioni (oltre che di avvio del sistema gestionale dedicato) che consentiranno la diffusione, prevedibilmente entro due anni, della tipologia di raccolta e di tariffazione a tutto il territorio. Sono considerati pertanto Costi trasversali a tutti i Comuni affidanti che ricadono nella tipologia di Costi Operativi Incentivanti di natura "PG" ovvero ampliativi del Perimetro Gestionale. Inoltre, il Comune ha richiesto l'introduzione di alcuni Servizi che ricadono tipicamente tra i Costi Operativi Incentivanti di natura "QL" ovvero incrementativi del livello di Qualità nella gestione.

I Costi sono stati messi in correlazione con il Valore del PEF 2020 al fine di calcolare correttamente il valore dei Coefficienti PG e QL e verificare che non superino i valori massimi previsti dal Metodo nella matrice di cui all'art. 4.4.

Per tale motivo il coefficiente ρ di limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie è valorizzato e risulta pari a 4,01%.

Inoltre il Comune di Padenghe invia formalmente all'Autorità ARERA una Relazione ai sensi dell'art. 4.5 del MTR invitandola a valutare positivamente l'istanza circostanziata e ad avallare i Costi esogeni afferenti alle componenti **CTS_a** e **CTR_a**.

Trattasi dei maggiori Costi di natura esogena derivanti dall'aumento non altrimenti sostenibile da parte del Gestore delle condizioni economiche di accesso (c.d. "prezzi al cancello") agli Impianti di Smaltimento e Trattamento.

Risulta pertanto necessario inserire sin d'ora tra i Costi del Servizio un valore di Costo con caratteristiche esogene che rappresenta, a parità di quantità smaltite/trattate nel 2019, l'incremento dei prezzi unitari di accesso agli Impianti di Smaltimento/Trattamento.

Per tale motivo la richiesta è tesa ad ottenere l'autorizzazione per l'applicazione del coefficiente ρ di limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie pari a 5,02%.

4.3 Costi operativi incentivanti

Si veda il punto precedente e quanto descritto nella presente Relazione all'art. 3.1.1

In merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR sono stati proiettati i dati sino al 31/12 e Garda Uno ha stimato che si possano registrare, per l'intera gestione dei bacini di affidamento eserciti, minori Costi di Smaltimento e Trattamento per € 203.131,71 IVA esclusa e che in quota parte siano attribuibili alla Gestione del Comune di Padenghe sul Garda per - € 7.184,30 (IVA esclusa).

Pertanto, il valore della componente COV_{TV}^{exp} indicata nel PEF viene valorizzata dal Gestore in - € 7.184,30 (IVA esclusa) come meglio evidenziato nella presente Relazione all'art. 3.2.4.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, allega la **Relazione redatta ai sensi del comma 4.5 del MTR**.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Si veda in proposito quanto già illustrato al capitolo 3.2.1 della presente Relazione.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Si veda in proposito quanto già illustrato al capitolo 3.2.2 della presente Relazione

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ultimo coefficiente a scelta dell'ETC (che coincide col Comune di Padenghe), è il numero di rate per il Conguaglio di cui al titolo V dell'Allegato A alla Delibera 443/2019/R/rif. L'ETC ha valutato coerente e sufficientemente poco impattante la scelta di applicare i Conguagli in 4 rate sia per il 2018 che per il 2019.

**RELAZIONE ART. 4.5
SUPERAMENTO LIMITE DI CUI ALL'ART. 4.3
(LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE)
COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA**

ISTANZA

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Valutazione di congruità sulla base delle risultanze dei “Fabbisogni Standard” (art. 4.5 punto 1).....	3
3	Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario della gestione	4
4	Effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b.....	6
5	Valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità delle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale	6
6	Squilibrio economico finanziario del Gestore: recupero della sostenibilità efficiente della gestione.	7

1 Premessa

La presente Relazione redatta dal Comune di PADENGHE SUL GARDA ha il fine di analizzare la possibilità di inserire, nel Piano Economico Finanziario per l'anno 2021 redatto ai sensi dell'Allegato A alla Delibera ARERA n. 443/2019/ R/rif, i maggiori Costi di natura esogena derivanti dall'aumento non altrimenti sostenibile da parte del Gestore delle condizioni economiche di accesso (c.d. "prezzi al cancello") agli Impianti di Smaltimento e Trattamento.

Il Gestore Garda Uno Spa, affidatario diretto "in house providing" delle attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti, è incaricato contrattualmente di conferire i Rifiuti Urbani ed assimilati agli impianti di Smaltimento e di Trattamento, sostenendone i relativi Costi che, naturalmente, confluiscono all'interno del Piano Economico Finanziario.

Sino all'anno 2019, le dinamiche di variazione dei Corrispettivi non subivano limitazioni nelle modalità di determinazione del Costo del Servizio recate dal Metodo Tariffario Normalizzato di cui al DPR 158/1999. Nel Metodo Tariffario Rifiuti (il citato Allegato A alla Delibera ARERA n. 443/2019/R/rif), risulta invece oggettivamente impossibile per il Gestore modificare in corso d'anno il Costo del Servizio determinato dal Metodo stesso, con l'effetto che eventuali scostamenti di Costo (anche significativi) di un anno "a" saranno oggetto di conguaglio solo nell'anno "a+2". Tale impostazione se ha un evidente significato se riferita ai Costi rientranti nella sfera di controllo del Gestore (Personale, gestione Mezzi, materie prime, servizi, noleggi), può generare peraltro più di una criticità per i Costi di natura esogena, per i quali il Gestore non ha possibilità alcuna di incidere sulla relativa dinamica.

Nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti gli ultimi tre anni sono stati caratterizzati da significativi aumenti di Costi, per lo più riconducibili ad una carenza impiantistica ormai diffusa su tutta Italia. A fronte di un aumento costante della produzione dei Rifiuti, l'Italia non è stata infatti capace di strutturarsi con un adeguata rete impiantistica sia in ordine a impianti di smaltimento finale (termovalorizzatori/discariche) sia in termini di impianti della filiera del recupero (impianti di compostaggio, biometano, trattamento legno, plastica, vetro).

A tutto questo si è aggiunta anche la carenza di efficaci politiche ambientali a sostegno ed incentivazione della Green Economy che ha, di fatto, limitato l'avvio di una vera e sostenibile "economia circolare".

È stata infatti sufficiente, nel corso del 2018, la chiusura del mercato cinese alle importazioni dei Rifiuti (in particolare plastica, tessile e carta), per generare una forte crisi della filiera del Recupero. E, di fatto, la situazione nel nostro Paese è di prossimità alla saturazione impiantistica.

In un contesto in cui la domanda di trattamento finale dei rifiuti è decisamente superiore alla disponibilità di spazi di conferimento, i prezzi si sono quindi notevolmente incrementati.

In particolare, frazioni quali i rifiuti ingombranti e il legno hanno avuto incrementi negli ultimi anni dal 50 al 100%. E ancora più allarmante è la situazione dei rifiuti valorizzabili da Raccolta Differenziata (ad esempio: carta e vetro), che perdono costantemente valore.

Nel capitolo 6 della presente Relazione si misureranno e si svilupperanno gli effetti di tali dinamiche in relazione all'equilibrio economico finanziario del Gestore.

2 Valutazione di congruità sulla base delle risultanze dei “Fabbisogni Standard” (art. 4.5 punto 1)

L'art. 16.3 del Metodo Tariffario Rifiuti prevede che il $CUeff_{a-2}$ sia pari a:

$$CUeff_{a-2} = (\sum TV_{a-2}^{old} + \sum TF_{a-2}^{old}) / q_{a-2}$$

I dati TV_{a-2}^{old} e TF_{a-2}^{old} rappresentano le componenti Variabili e Fisse della Tariffa così come computate dall'Ente Locale per il PEF dell'anno 2019 che risultano:

$$TV_{a-2}^{old} = € 543.269,06$$

$$TF_{a-2}^{old} = € 422.790,27$$

La componente q_{a-2} , che rappresenta la quantità di rifiuti effettiva dell'anno a-2, sempre l'anno 2019, è invece pari a 3159,889 tonnellate.

Pertanto, il $CUeff_{a-2}$ per 2021 è pari a

$$(€ 543.269,06 + € 422.790,27) / \text{ton } 3159,889 = 350,20 / \text{tonnellata}$$

Quanto al Costo Standard di confronto, determinato con il tool applicativo reperibile sul sito https://www.comuni.cloud/serv_rifiuti/, le variabili necessarie al calcolo riferite alla situazione della Regione Lombardia sono:

Dotazione regionale infrastrutture

Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n. 17
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n. 10
Discariche	n. 10

Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	48,95%
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	46,46%
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	4,59%

Forma di gestione del servizio

Presenza di gestione associata	si
--------------------------------	----

Modalità di gestione del servizio

Presenza della raccolta domiciliare	si
Presenza dei centri di raccolta	si
Presenza della raccolta su chiamata	no

Contesto domanda/offerta

Raccolta differenziata nell'anno in corso	77,66%
Distanza tra il comune e gli impianti	23,17

In base ai tali dati il **Costo standard unitario** in € / tonnellata risulta pari a **€ 262,26**

Il Costo Unitario effettivo risulta quindi **superiore del 28,43%** rispetto al Costo Standard. Le motivazioni sono legate alle richieste contrattuali dell'Ente in termini di maggiore intensità dei servizi di raccolta domiciliare dei Rifiuti che di Spazzamento: giova ricordare qui che il Comune ha una fortissima vocazione turistica (soprattutto estera) e considera prioritario il decoro urbano a (relativo) discapito di una economicità che potrebbe, di contro, mettere a rischio l'intero indotto basato sull'affluenza di Turisti e Villeggianti. Va infine tenuta presente l'elevata numerosità di strutture come Camping e Residence.

Va osservato anche che il Costo Unitario effettivo, sulla base del confronto di tali dati sull'intero bacino servito di 24 Comuni, risulta **mediamente inferiore del 11.47%** rispetto al corrispondente Costo Standard, confermando ulteriormente l'effettiva economicità della Gestione sull'intero territorio servito dal Gestore Garda Uno.

3 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario della gestione

Come già evidenziato precedentemente, il Gestore affidatario Garda Uno opera esclusivamente in base ad affidamenti diretti "in house providing" da parte dei propri Soci, in un'ottica di sostanziale gestione di Bacino, pur in assenza di EGATO, non attivati dalla Regione Lombardia sul proprio territorio.

L'art. 4.5 MTR richiede di inserire nella relazione all'Autorità di esprimere le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico – finanziario della gestione, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti **CTS_a** e **CTR_a**.

Come già osservato nelle premesse, l'anno 2021 mostra un notevole incremento delle tariffe di accesso agli impianti di Trattamento e Smaltimento tra il 2019 e il 2021, come è documentato dai contratti in corso e dalle relative fatture contabilizzate ne due anni.

In assenza della prevista regolazione da parte dell'Autorità ARERA delle Tariffe di Accesso agli Impianti, i contratti stipulati da Garda Uno con gli operatori di filiera evidenziano i seguenti effetti economici globali nel bilancio del Gestore per l'anno 2021, ipotizzando l'invarianza nelle quantità dei rifiuti gestiti:

MAGGIORI ONERI SMALTIMENTO

Valori IVA esclusa

Tipo Rifiuto	Quantità Totali	Corrispettivo 2019	Corrispettivo 2021	Totale maggior Costo	
RSU	23.029,14	€ 92,50	€ 95,50	€ 69.087,42	indifferenziata
RSI	3.550,40	€ 145,00	€ 190,00	€ 159.768,00	differenziata
RPS	2.185,74	€ 86,00	€ 88,00	€ 4.371,48	
Carta – Pressatura	1.397,78	€ 29,50	€ 29,80	€ 419,33	
Carta - Vagliatura	6.580,256	€ -	€ 6,00	€ 39.481,54	
INERTI	149,49	€ 9,50	€ 15,00	€ 822,20	
MEDICINALI	10,717	€ 735,00	€ 1.000,00	€ 2.840,01	
MEDICINALI	1,590	€ 500,00	€ 800,00	€ 477,00	
MEDICINALI	1,150	€ 600,00	€ 800,00	€ 230,00	
PNEUMATICI	24,00	€ 130,00	€ 165,00	€ 840,00	
T e/o F	3,014	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 753,50	
T e/o F	0,630	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 753,50	
VEGETALE	2.048,38	€ 31,50	€ 35,00	€ 7.169,33	
VERNICI	33,177	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 8.294,25	
VERNICI	6,841	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 4.104,60	
BOMBOLETTE SPRAY	4,798	€ 1.150,00	€ 2.200,00	€ 5.037,90	
BOMBOLETTE SPRAY	0,400	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 240,00	
				€ 304.314,55	(IVA esclusa)

Il maggior Costo sopra evidenziato ridurrebbe notevolmente il risultato economico del Servizio, incidendo negativamente: a) sulla capacità di autofinanziamento e quindi sul livello degli investimenti finalizzati al miglioramento del servizio, rammentando che gli eventuali limitati utili di esercizio sono, come da Statuto di Garda Uno, reinvestiti nei Servizi per il territorio servito; b) sulla capacità di far fronte ad eventuali imprevisti in corso d'anno; c) sulla velocità di pagamento dei Debiti.

Con specifico riferimento al Comune di PADENGHE SUL GARDA, l'incremento relativo a questa componente sui Costi del 2021 risulta pari a € 10.762,90 (IVA esclusa), incremento che, per quanto si è detto, può pregiudicare significativamente l'equilibrio economico – finanziario del Gestore, tenendo anche conto del fatto che per effetto della limitazione alla crescita annua della tariffa, tale maggior costo rischia di non essere più recuperabile nemmeno in futuro (nell'anno 2023).

Per tali motivi l'ETC ritiene necessario inserire nel PEF 2021 questa maggior componente di costo – sul quale si ribadisce il Gestore e l'Ente Locale non hanno alcun controllo – con un incremento del Costo del Servizio per l'anno 2021 pari a +0,92% rispetto all'aumento derivante dal limite di cui all'art. 4 del Metodo.

Va però tenuto conto dell'effetto risultante dall'applicazione, anche per l'anno 2021, dei disposti di cui alla Delibera 238/2020/R/rif che consente ai soggetti gestori di intercettare, per il tramite di apposite stime, gli effetti sulla sola gestione dell'anno 2021 dell'evento epidemiologico COVID-19, introducendo taluni Costi previsionali ed in particolare, lato Gestore Garda Uno, la componente

COV_{TV}^{exp} che esprime la variazione di Costi Variabili attesa per l'anno: il Gestore stima, come meglio illustrato nella Relazione accompagnatoria alla quale si rimanda, di dover sostenere minori Costi per lo Smaltimento e il Trattamento dei Rifiuti, relativamente al bacino di Affidamento del Comune di PADENGHE SUL GARDA, per €-7.184,30 (IVA esclusa) con la conseguente diminuzione del valore ΣT_a che risulta ora pari, lato Garda Uno, ad € 940.785,33 (al netto dell'Istanza).

4 Effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b

Per quanto attiene il coefficiente di Sharing “b” previsto all’art. 2 comma 2 del Metodo, l’Ente Territorialmente Competente ha valutato di adottare il valore proposto dal Gestore pari a 0,3.

Come si è già rilevato, pur in mancanza di EGATO nella Regione Lombardia, Garda Uno è sostanzialmente un Gestore di Bacino e il Servizio, con rare eccezioni, è svolto su territori contigui e omogenei. Per tali motivi i Comuni Soci hanno deciso di uniformare l’individuazione dei Coefficienti di competenza del ETC (“b”, “ ω ”, “ γ ”).

Osservando l’effetto di tali componenti sul lato del Gestore:

applicando il Coefficiente di sharing pari a 0,3, il risultato ΣT_a è pari a € 940.785,33 che confrontato con ΣT_{a-1} che è pari a € 888.427,03, verrebbe automaticamente limitato a € 924.051,06 pari a ΣT_{a-1} moltiplicato per il coefficiente $1+p = +4,01\%$;

l’applicazione di un coefficiente “b” in corrispondenza del limite superiore dell’intervallo, porta ai seguenti risultati:

ΣT_a pari a € 921.112,72, che, confrontato con ΣT_{a-1} che è pari a € 888.427,03, vede un incremento rispetto al valore dell’anno precedente del **3,68%**, comunque analogo a quello con i coefficienti originariamente proposti.

L’applicazione di un fattore di sharing al limite superiore dell’intervallo ha oggettivamente un effetto di diminuzione della Tariffa di competenza del gestore rispetto all’applicazione del coefficiente determinato dall’ETC pari a

$$\text{€ } 921.112,72 - \text{€ } 924.051,06 = - \text{€ } 2.938,34.$$

5 Valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità delle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale

Per l’anno 2021 è prevista l’introduzione di specifici COI come indicato in Relazione di accompagnamento Appendice 2 Delibera 443/2019/R/rif e la quantificazione e le motivazioni sottese all’applicazione dei COI sono in essa illustrate. Si riporta qui il prospetto utilizzato con l’indicazione del valore dei Coefficienti PG e QL che sono stati utilizzati per il calcolo del

Coefficiente ρ

TIPOLOGIA DI “COI”	COSTO	% attrib.	COSTO ATTRIBUITO
PG – quota fissa			
Costi per avvio progetto generale Raccolta Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio	€ 100.272,28	3,46%	3.464,42
PG – quota variabile			

TOTALE PG (IVA esclusa)			3.464,42
PEF anno 2020			888.427,03
% PG su PEF 2020			0,39%
% PG applicabile			0,39%
QL – quota fissa			

QL – quota variabile			
PERSONALE AGGIUNTIVO CDR; SERVIZIO QUALITA'; RACCOLTA VETRO PRESSO UTENZE NON DOMESTICHE; RACCOLTA RSI; RACCOLTA VETRO, PLASTICA CARTA PRESSO CAMPEGGI; RACCOLTA SECCO PRESSO CAMPEGGI; RACCOLTA UMIDO			29.361,38
TOTALE QL (IVA esclusa)			29.361,38
PEF anno 2020			888.427,03
% QL su PEF 2020			3,30%
% QL applicabile			2,00%
TOTALE COI			
di cui COI QUOTA VARIABILE			29.361,38
di cui COI QUOTA FISSA			3.464,42

6 Squilibrio economico finanziario del Gestore: recupero della sostenibilità efficiente della gestione.

Come già illustrato in capitolo 3, l'unica criticità che attualmente si verifica è quella attinente all'incremento del Costo degli Smaltimenti e dei Trattamenti, che incide sulle componenti CTS_a e CTR_a.

Si sono ben illustrate nel capitolo 3 di questo documento gli effetti che derivano dall'inserire o escludere tali Costi esogeni nel Costo del Servizio per l'anno 2021.

Non risultano ulteriori squilibri di carattere economico – finanziario a carico del Gestore che necessitino di azioni di recupero della sostenibilità efficiente della gestione. Come si può infatti verificare, nella Relazione di Accompagnamento del PEF, redatta in conformità all'appendice 2 della Delibera ARERA 443/2019/R/rif, non emergono problematiche da porre sotto osservazione

dal punto di vista dell'efficienza del Servizio e della congruità e ammissibilità dei Costi dello stesso.

Si ricorda che il Coefficiente di Recupero di Produttività per l'anno 2021 è stato fissato, su proposta del Gestore, dal Comune nella misura del 0,1% e che come detto, sono stati previsti Costi Operativi Incentivanti nella misura indicata precedentemente.

Risulta pertanto necessario inserire sin d'ora tra i Costi del Servizio un valore di Costo con caratteristiche esogene che rappresenta, a parità di quantità smaltite/trattate nel 2019, l'incremento dei prezzi unitari di accesso agli Impianti di Smaltimento/Trattamento per le motivazioni di cui al capitolo 3.

In conclusione: il PEF per l'anno 2021 del Comune di PADENGHE SUL GARDA si può riassumere come segue:

	Gestore	Ente Locale	Totale
$\Sigma Ta (\Sigma TVa + \Sigma TFa)$	940.785,33	604.804,25	1.545.589,58
(1+ρ)			+ 4,01%
$\Sigma Ta-1$	888.427,03	281.299,95	1.169.726,99
$\Sigma Tmax$	924.051,06	292.579,48	1.216.630,54
Costi Istanza (CTS_a e CTR_a)	10.762,90	1.076,29	11.839,19
$\Sigma Tmax\ new$	934.813,96	293.655,77	1.228.469,73
Valore di ρ applicato			+ 5,02%

Con questa Relazione l'Ente Locale invita formalmente l'Autorità ARERA a valutare positivamente l'istanza qui circostanziata e ad avallare i Costi esogeni afferenti alle componenti CTS_a e CTR_a e già inseriti in base alle motivazioni e alle illustrazioni riportate in questo documento.

COMUNE DI
PADENGHE SUL GARDA (BS)

Gestore: GARDA UNO SPA

**REPORT
VALIDAZIONE
PEF 2021 RIFIUTI**

Ai sensi dell'Art. 19
dell'MTR 443/2019/R/rif
ARERA

Documento completato in data 15 aprile 2021

 Il Responsabile Tecnico Aziendale
di CO.SE.A
(Mauro Sanzani)

Indice

1	Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....	3
2	Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2021	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Informazioni rilevanti sul Gestore – GARDA UNO.....	4
2.3	Attività in capo al Comune	5
2.4	Riferimento ETC	5
3	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....	5
3.1	Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento	5
3.2	Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati....	8
3.3	Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi	8
4	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	9
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo	9
4.2	Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda) e valutazione modifiche dal 2017.....	9
4.3	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro	9
4.4	Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative	9
4.5	Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali.....	10
4.6	Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing.....	11
4.7	Determinazione dei conguagli.....	11
4.8	Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie	12
4.9	Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione	12
4.10	Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19	12
4.11	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19	13
4.12	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie	14
4.13	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento	14
4.14	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	14
5	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	14
5.1	Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore.....	14
5.2	Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione Componente COVID-19....	14
6	Verifiche finali.....	15
6.1	Verifica riclassificazione costi fissi e variabili	15
6.2	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati	15
6.3	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa	15
6.4	Prezzi finali	16
7	Esito attività di validazione.....	19

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore per la redazione del PEF relativo all'anno 2021 comprende la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019 (c.d. conguaglio anno 2019).

L'attività di validazione svolta è coerente con l'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2021:

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)	A1-Richiesta dei dati contabili ai Comuni/Gestori mediante template strutturati; A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati; A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi; A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita. A5-Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo; B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifiche dal 2017; B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro; B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative; B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti); B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri; B7-Determinazione dei conguagli; B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie; B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione; B10-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19; B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19; B12-Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente; B13-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento; B14-Rispetto delle tempistiche di validazione
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c.)	C1-Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore; C2-Anali puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 2021 (costi contrattualizzati euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con costi storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR; C3-Anali puntuale dei benefici mercato/CONAI anno 2021 (benefici reali euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con benefici storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR; C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC.
D	Altre verifiche	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso di gestione associata di area vasta (quadratura dei costi a carico dei Comuni con il bilancio totale); D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati; D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti; D4-Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.

La validazione del presente PEF 2021 segue la validazione del PEF 2020 effettuata dal sottoscritto nel corso dell'anno 2020.

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2021

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di **PADENGHE SUL GARDA** ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a Garda Uno Spa; il Bacino di Affidamento è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell' *"in house providing"*.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione del PEF predisposta dal gestore. In sintesi sono erogati tutti i servizi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta, servizi di raccolta a chiamata, gestione centro di raccolta comunale, servizi di spazzamento e pulizia, servizi vari, trattamento e recupero dei rifiuti urbani; gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze; gestione generale.

Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti.

La società, per il 2018 e al momento attuale, è affidatario diretto *"in house providing"* del Servizio in 24 Comuni.

In tutti i Comuni viene gestita l'attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti; in 18 Comuni è gestita anche l'attività di Spazzamento Strade; non è gestita direttamente con Impianti propri l'attività di Trattamento dei Rifiuti ma va comunque precisato che i Rifiuti raccolti sono avviati ad impianti di Smaltimento e/o Recupero e che i rapporti con gli Smaltitori / Recuperatori sono tenuti direttamente da Garda Uno.

In tutti i Comuni è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di Calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

2.2 Informazioni rilevanti sul Gestore – GARDA UNO

In coerenza a quanto dichiarato dal Gestore, essa dichiara che: *"alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale del Gestore è quello di Società Operativa, non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili"*.

Sul Servizio Integrato dei Rifiuti, sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto *"in house providing"* da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR

Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 (*"sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari"*).

2.3 Attività in capo al Comune

Tutte le attività e i costi sono gestiti da Garda Uno Spa, con la sola esclusione di alcuni costi operativi in campo al Comune oltre a gestione dei rapporti con l'utenza (CARC), servizi generali (CGG) e gestione dei crediti (in particolare FCDE).

2.4 Riferimento ETC

In virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di PADENGHE SUL GARDA risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif (come modificato dall'allegato 1 alla Determina 2/2020)
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di PADENGHE SUL GARDA, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF attraverso incarico al CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolamentazione di settore.

Successivamente l'amministrazione provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

3.1 Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al "Gestore", provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il Gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l'Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita

di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i Costi dell'anno 2019 per il calcolo del PEF 2021 e afferenti alle Aree già Regolate dell'Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l'Attività del Servizio Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività "non regolate" quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata "marcata" con uno specifico indicatore univoco. I Costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A, ovvero:

Servizi Comuni (si indicano i S.C. che hanno subito una movimentazione contabile)

- Approvvigionamento e Acquisti: numero ordini registrati per ciascuna Attività;
- Servizi Immobiliari e Facility Management: numero addetti assegnati a ciascuna Attività;
- Servizi Informatici: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- Servizi di Telecomunicazione: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- Servizi Amministrativi e Finanziari: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
- Organi Legali e Societari, alta direzione e staff centrali: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
- Servizi del personale e delle risorse umane: numero addetti assegnati a ciascuna Attività.

Funzioni Operative Condivise: non sono state movimentate FOC. Poiché con atto a rogito Notaio Lesandrelli 111.232, racc. 39.875 del 27 dicembre 2017, Garda Uno ha conferito il Ramo d'Azienda del Ciclo Idrico Integrato ad Acque Bresciane, le Funzioni Operative Condivise hanno cessato di operare contabilmente in quanto non ne sussistevano più le condizioni.

Con queste prime operazioni si è inteso stabilizzare il totale dei Costi afferenti direttamente e indirettamente al Servizio Integrato Rifiuti esercito da Garda Uno SpA su tutti i 24 bacini di affidamento.

In funzione della natura dei Costi sostenuti (e dei c.d. "Altri Ricavi"), si è provveduto a:

- effettuare una approfondita analisi della loro natura al fine di identificare le c.d. "poste rettificative" di cui all'art. 1 dell'Allegato A della Delibera 443/2019/R/rif per escludere tutti i Costi sostenuti di cui all'art. 6 ma non ammessi (a mero titolo di esempio illustrativo ma non esaustivo: ammortamenti, assicurazioni non obbligatorie, liberalità, oneri straordinari e finanziari, costi di rappresentanza, ecc.).
- riclassificarli in funzione della loro natura secondo la tassonomia di cui alle componenti di Costo (variabile e fisso) secondo quanto previsto nell'art. 2 comma 2.2 e 2.3

Si sono identificate tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate per il Servizio Integrato dei Rifiuti e per ogni singola immobilizzazione si è provveduto al calcolo del loro valore Regulatorio e del relativo ammortamento Regulatorio secondo i dettami di cui al "Titolo IV – Costo d'uso del Capitale" dell'allegato A.

In ordine all'attribuzione dei costi ai singoli Comuni gestiti, si osserva quanto segue:

Garda Uno, in conformità alla propria natura di società in house pluricomunale, soggetta al controllo analogo congiunto dei propri soci, svolge il Servizio nei 24 Comuni, integrando funzionalmente e operativamente le risorse dedicate alla produzione del servizio stesso in modo da massimizzarne l'efficienza e l'impiego.

In particolare, nei comuni a vocazione turistica è richiesto un maggior impiego dei fattori produttivi nei mesi estivi, mentre il contrario avviene negli altri comuni, verificandosi così un dinamico movimento di risorse interno all'intero perimetro di operatività della Società gestionale, che rileva i costi in maniera unitaria per l'intero territorio servito.

Per altro verso, la medesima natura di società in house pluricomunale comporta che le condizioni di affidamento e i prezzi di riferimento dei servizi, che sono soggetti alla verifica congiunta dei soci, siano (e devono esserlo) assolutamente omogenei, anche come diretto riflesso del principio di parità di trattamento, a cui la società pubblica è tenuta verso i singoli soci, nonché per l'assenza del fine di lucro che connota il soggetto in house.

Diverse sono ovviamente le entità, le frequenze e le tipologie di servizi richiesti dai singoli Comuni, in relazione alle specifiche realtà territoriali, demografiche e socioeconomiche e ai livelli prescelti dalle singole amministrazioni, che si presentano assai variegate per numerosità della popolazione, vocazione turistica, collocazione in zone pianeggianti o di montagna, tipologia e numero di attività economiche presenti.

Per tali fattori, l'entità dei costi oggettivamente attribuibili a ciascun Comune viene ad essere, con ottima approssimazione, proporzionale all'entità dei corrispettivi stabiliti nei singoli atti di affidamento che, si ribadisce, sono elaborati in base a moduli e prezzari omogenei e soggetti alla verifica congiunta dei soci.

Tale criterio si palesa del resto assolutamente trasparente, univoco, oggettivo e verificabile al fine di distribuire i costi rilevati dalla Società tra le varie realtà territoriali gestite.

La quota parte dei costi del gestore da attribuire al Comune, inflazionati in coerenza alle indicazioni del MTR 443 ARERA, per le diverse tipologie di costo variabili e fisse sono puntualmente definiti nei prospetti allegati (template di riferimento ARERA). I valori AR e ARConai sono quelli complessivi di pertinenza del Comune a cui sono stati successivamente applicati gli sharing definiti.

Relativamente all'IVA essa è stata ricalcolata dal gestore nel 10% per i costi rettificati connessi al CRT e CRD per i costi variabili e nel 10% per i costi rettificati connessi al CSL, CC e CK per i costi variabili. Il conguaglio (parte fissa e variabile) è già IVATO per corretta applicazione degli algoritmi. Relativamente ai costi in capo al Comune essi sono riportati al netto di IVA. Il metodo richiede di evidenziare l'IVA a parte e di inserirla nelle specifiche voci tra i costi variabili e fissi. Tutti i Comuni gestiti da Garda Uno applicano la TARI Tributo e pertanto l'Imposta sul Valore Aggiunto è a tutti gli effetti un Costo sul quale l'Ente non può in alcun modo incidere.

Le attività di verifica e coerenza, oggetto di un video-confronto con il Gestore in data 2 e 3 marzo 2021, hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste contabile afferenti alle fonti contabili obbligatorie per gli anni 2019 del Gestore. Nello specifico si evidenzia quanto segue:

- È stata verificata la quadratura di bilancio contabile (correttamente riportata dal gestore anche in forma schematica all'interno della relazione – rif. Paragrafo 3.2.1);

- Le voci di costo operativo addebitate al Comune (voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL, CARC) sono coerenti e giustificate;
- Le voci di costo generale addebitate al Comune (voci CGG, COal) sono coerenti e giustificate;
- Le voci relative ai benefici CONAI e Mercato (voci - AR - AR Conai) sono coerenti e giustificate;
- Le voci relative ad "Ammortamenti, Remunerazione immobilizzazioni e immobilizzazioni in corso", sono state verificate puntualmente.

Per il Comune è stata valutata la coerenza delle fonti contabili obbligatorie dichiarate nel PEF2021 e verificata la presenza della dichiarazione di veridicità.

Va evidenziata la costante attività di supporto ai Comuni per la corretta applicazione del metodo fornita dal Garda Uno a partire dal PEF2020 e proseguita con la redazione del PEF2021.

3.2 Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati

Sono stati richiesti al Comune e verificati i PEF approvati a partire dall'anno 2019.

3.3 Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi

Vedi documenti in allegato.

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2021 del Comune di PADENGHE SUL GARDA è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Det 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo
4	Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Del_238/2020/R/Rif	Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA
5	Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021	Del_493/2020/R/Rif	Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.

4.2 Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda) e valutazione modifiche dal 2017

Non sono presenti variazioni dei ruoli gestionali dal 2017 in poi; non si rientra pertanto nelle casistiche di semplificazione contenute nella Delibera 443/19, Determina 02/20 e Del_57/2020.

4.3 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.4 Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative

Nel corso dell'attività di validazione è stato trattato con GARDA UNO il tema delle poste rettificative, come determinate nella Delibera 443/19. Tali costi, di ridotta entità, non sono – in coerenza al metodo - a carico del Comune di PADENGHE SUL GARDA e degli altri Comuni soggetti a regolazione ARERA. Non sono pertanto caricati come costi sul PEF in esame.

4.5 Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali

Queste componenti di costo sono le uniche di natura previsionale previste da ARERA nel nuovo MTR. Si tratta di costi operativi (fissi o variabili, di seguito COI) determinati secondo i criteri di cui all'articolo 8 del MTR e relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

Nel **Comune di PADENGHE SUL GARDA** sono previste, nel corso del 2020, variazioni del Perimetro Gestionale per l'avvio del progetto generale su tutto il territorio servito da Garda Uno della raccolta puntuale dei Rifiuti e conseguente tariffazione corrispettiva del Servizio nei confronti degli Utenti. Trattasi di Costi legati all'assunzione di figure sia tecniche che amministrative dedicate e all'acquisizione del Software gestionale adatto allo scopo. Nel corso del 2021 è previsto un periodo sperimentale significativo (circa 6 mesi) durante il quale su almeno un Comune "campione" saranno sperimentate le metodiche di raccolta e di gestione amministrativa delle informazioni (oltre che di avvio del sistema gestionale dedicato) che consentiranno la diffusione, prevedibilmente entro due anni, della tipologia di raccolta e di tariffazione a tutto il territorio. Sono considerati pertanto Costi trasversali a tutti i Comuni affidanti che ricadono nella tipologia di Costi Operativi Incentivanti di natura "PG" ovvero ampliativi del Perimetro Gestionale.

Inoltre, il Comune ha richiesto l'introduzione di alcuni Servizi che ricadono tipicamente tra i Costi Operativi Incentivanti di natura "QL" ovvero incrementativi del livello di Qualità nella gestione. Di seguito si riportano i Costi che sono stati messi in correlazione con il Valore del PEF 2020 al fine di calcolare correttamente il valore dei Coefficienti PG e QL e verificare che non superino i valori massimi previsti dal Metodo nella matrice di cui all'art. 4.4.

TIPOLOGIA DI "COI"	COSTO	% attrib.	COSTO ATTRIBUITO
PG – quota fissa			
Costi per avvio progetto generale Raccolta Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio	€ 100.272,28	3,46%	3.464,42
PG – quota variabile			

TOTALE PG (IVA esclusa)			3.464,42
PEF anno 2020			888.427,03
% PG su PEF 2020			0,39%
% PG applicabile			0,39%
QL – quota fissa			

QL – quota variabile			
PERSONALE AGGIUNTIVO CDR; SERVIZIO QUALITÀ; RACCOLTA VETRO PRESSO UTENZE NON DOMESTICHE; RACCOLTA RSI; RACCOLTA VETRO, PLASTICA CARTA PRESSO CAMPEGGI; RACCOLTA SECCO PRESSO CAMPEGGI; RACCOLTA UMIDO			29.361,38
TOTALE QL (IVA esclusa)			29.361,38
PEF anno 2020			888.427,03
% QL su PEF 2020			3,30%
% QL applicabile			2,00%
TOTALE COI			
di cui COI QUOTA VARIABILE			29.361,38
di cui COI QUOTA FISSA			3.464,42

Ad oggi il Servizio nel **Comune di PADENGHE SUL GARDA** si svolge in modalità Porta a Porta con passaggi settimanali o plurisettemanali di raccolta delle diverse frazioni differenziate e del secco residuo.

4.6 Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, **il Comune ha considerato un valore pari a 0,30**. Il valore di omega, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri gamma 1 e gamma 2. Per questo motivo il valore scelto è stato determinato sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un **valore di omega pari a 0,10**.

4.7 Determinazione dei conguagli

Il nuovo MTR prevede un meccanismo di "gradualità" (rif. Art. 16) che consente, all'interno della tariffa anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio relativo all'anno 2019 (primo anno di regolazione ARERA) e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente".

La componente di conguaglio, definita, RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

Per una corretta valorizzazione dei conguagli dell'anno 2019, il metodo prevede l'azione di un coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$. Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a conguaglio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l'effetto dei conguagli sull'ammontare dei costi previsti per l'anno 2021, riconoscendo al gestore una percentuale crescente nel caso di gestione sottoremunerata (conguaglio positivo), ovvero in funzione della maggiore efficienza nella gestione valutata con il coefficiente $CU_{eff\ 2019}$. In caso di gestione sovraremunerata (ovvero con conguaglio negativo), viceversa, i gestori efficienti potranno "restituire" una quota inferiore in funzione della loro maggiore efficienza, sempre valutata con il parametro $CU_{eff\ 2019}$.

Il coefficiente γ è il risultato della somma di tre componenti $\gamma = \gamma1 + \gamma2 + \gamma3$ così definiti:

- $\gamma1$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere;
- $\gamma2$ è quantificato considerando l'efficacia delle **attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo**;
- $\gamma3$ è determinato sulla base delle risultanze di **indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente**, o con riferimento al **grado di rispetto della Carta dei servizi**.

I singoli parametri devono essere valorizzati in coerenza ad un range definito dallo stesso MTR, in funzione di diverse casistiche: vedi quadro di sintesi nella tabella sottostante:

INDICATORI DI	COSTI INFERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO						COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO					
QUALITA'	Caso_A			Caso_B			Caso_C			Caso_D		
PRESTAZIONI	RCtv,a+RCtf,a >0			RCtv,a+RCtf,a <=0			RCtv,a+RCtf,a >0			RCtv,a+RCtf,a <=0		
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	-0,25	< gamma_1 <	-0,06	-0,45	< gamma_1 <	-0,25	-0,45	< gamma_1 <	-0,3	-0,25	< gamma_1 <	-0,06
VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	-0,2	< gamma_2 <	-0,03	-0,3	< gamma_2 <	-0,2	-0,3	< gamma_2 <	-0,15	-0,2	< gamma_2 <	-0,03
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05	< gamma_3 <	-0,01	-0,15	< gamma_3 <	-0,05	-0,15	< gamma_3 <	-0,05	-0,05	< gamma_3 <	-0,01

Il valore effettivo del conguaglio dovuto ogni anno sarà determinato in funzione del numero di rate (r) per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate (**nello specifico caso viene previsto un numero di rate pare a 4 per il Comune di PADENGHE SUL GARDA**).

Per quanto riguarda il confronto relativo all'anno 2019 porta alle seguenti risultanze:

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	-181.139
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}		E-G	337.792

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	G	77,66%
q_{0-2} kg	G	3159889
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G	35,020
fabbisogno standard €cent/kg	E	27,268
costo medio settore €cent/kg	E	

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	0
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	0
Totale γ	C	-0,25
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	0,75

La scelta di valori gamma differenti da quelle previsti da ARERA si configura come situazione di miglior favore a favore dell'utenze. Le risultanze consentono l'equilibrio complessivo per il gestore.

4.8 Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie

È stata correttamente effettuata in coerenza all'MTR 443-19

4.9 Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione

Il metodo dà la possibilità di inserire i costi di ARERA competenza 2019 (anche se saldati successivamente) in coerenza alla determina 2-20 di ARERA.

4.10 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19

La riclassificazione dei costi fissi e variabili è stata effettuata in coerenza al metodo.

4.11 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19

Le scelte dei coefficienti (QL_a), (PG_a) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Fonte: Art. 4.4 MTR 443-2019

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie** di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza del Comune di PADENGHE SUL GARDA determinare i coefficienti nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività (X_a),
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL_a),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PG_a);

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie** di cui al comma 4.1 del MTR, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Verifica del limite di crescita		
rpi_o	MTR	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_o	E	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o	E	2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o	E	0,41%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021	E	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C	4,01%
$(1+\rho)$	C	1,0401
$\sum T_o$	C	1.545.589,58
$\sum TV_{o-1}$	E	287.926,09
$\sum TF_{o-1}$	E	881.800,90
$\sum T_{o-1}$	C	1.169.726,99
$\sum T_o / \sum T_{o-1}$	C	1,3213
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	1.216.630,54
delta ($\sum T_o - \sum T_{max}$)	C	328.959

Ne discende che, qualora non si verifichino le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2021 non possono eccedere il valore indicato in tabella (penultima riga).

4.12 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste in dettaglio al comma 4.5 del metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame è previsto il superamento del limite entrate tariffarie. Vedi istanza correttamente formulata da parte del Gestore.**

4.13 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA allegato alla Delibera 443/19 così come modificata dalla delibera 238/20.

4.14 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2021 da parte del Consiglio Comunale di PADENGHE SUL GARDA.

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

5.1 Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore

Il Comune in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

5.2 Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione Componente COVID-19

Come noto, a causa dell'evento Pandemico COVID-19, l'Autorità ha modificato il Metodo Tariffario al fine di permettere di intercettare quelle variazioni nelle componenti di Costo (positive o negative) che si stima di subire nel corso dell'anno 2021. Le variazioni apportate al Metodo operano per il solo anno 2021 e rientrano all'interno delle componenti COV_{TV}^{exp} e COV_{TF}^{exp} in relazione ai Costi di natura Variabile o Fissa.

L'art. 7bis del MTR introdotto dalla Delibera 238/2020/R/rif invita i soggetti gestori a valutare e, se ritenuto, inserire nei PEF queste specifiche componenti al fine di isolare i fenomeni di variazione dei Costi legati al Servizio che, da un lato, nel corso del 2019 non erano ovviamente emersi (la pandemia si è sviluppata nel corso dei primi mesi del 2020) e, dall'altro, nei prossimi anni (sperabilmente) non si ripeteranno.

Il Gestore Garda Uno ha effettuato le proprie valutazioni interne, sulla base dei dati e delle informazioni contabili al momento disponibili ed è emerso che l'unico ambito ove si rilevano significative variazioni di Costo è quello attinente allo Smaltimento e al Trattamento dei Rifiuti indifferenziati e differenziati. In un territorio ad elevatissima vocazione turistica, il periodo di *lockdown* ha riguardato anche quello che normalmente è definito "inizio stagione" ovvero corrispondente alla Pasqua, che segna l'arrivo del turismo soprattutto estero (dalla Germania, ma non

solo) oltre che l'avvio di quello nazionale, generando un elevatissimo decremento delle quantità di rifiuti raccolte. Purtroppo, come noto, le riaperture delle attività non sono però coincise con la piena ripresa delle attività ricettive e pertanto il "trascinamento" della diminuzione dei rifiuti è continuato e, alla data di predisposizione del PEF, appare comunque chiaro che il consueto afflusso turistico, per l'anno in corso, è certamente compromesso. Le stime, al momento, portano a supporre una contrazione (su base annua rispetto al 2019) di circa il 5% delle quantità (comunque nettamente inferiore rispetto ai picchi negativi dei primi mesi del 2020 che sono arrivati sino al -39,85% medio per il mese di aprile 2020 rispetto all'anno 2019) e di conseguenza dei Costi per queste componenti.

Proiettando i dati sino al 31/12, Garda Uno stima che si possano registrare, per l'intera gestione dei bacini di affidamento eserciti, minori Costi di Smaltimento e Trattamento per € **203.131,71** IVA esclusa e che in quota parte siano attribuibili alla Gestione del Comune di PADENGHE SUL GARDA per € -7.184,30 (IVA esclusa).

Pertanto, il valore della componente COV_{TV}^{exp} indicata nel PEF viene valorizzata dal Gestore in € -7.184,30 (IVA esclusa: l'imposta è stata indicata nella colonna "Comune") come di seguito meglio evidenziato:

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RS, 238/2020/R/RS e 493/2020/R/RS (ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RS, 238/2020/R/RS e 493/2020/R/RS)			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR: COV_{TV}^{exp}	E	-7.184	-7.184
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR: COS_{TV}^{exp}	E	-	-
Numero di rate r^*	E		
Rata annuale $RCND_{TV}$ $RCND_{TV}/r^*$	E		
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20: RCU_{TV}	E		
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-33.888	-3.367
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018: $(1+r_{2022})MC_{TV,2022}/r_{2022}$ (ex art. 74)	E	-33.888	-3.367
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020): r_{2020} (da PEF 2020)	E	+	+
TV_{TV} , totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RS, 238/2020/R/RS e 493/2020/R/RS)	C	986.412	986.412

6 Verifiche finali

6.1 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, il PEF 2021 deve rispettare per il totale dei costi variabili la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_n}{\sum TV_{n-1}} \leq 1,2$$

In sede di verifica è stato verificato il rapporto; pertanto le entrate tariffarie 2021 variabili sono state correttamente rettificare.

6.2 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione adottati previsti da ARERA.

6.3 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

6.4 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2021 e valevoli tra il Comune e GARDA UNO Spa e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contratti dal Comune il Gestore.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Con riferimento alla procedura di approvazione di ARERA si evidenzia quanto riportato ai commi 2.3 e 2.4 della Delibera ARERA 57/2020/R/RIF del 03.03.2020.

Omissis

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

Il quadro finale del PEF2021, in coerenza al nuovo template Arera, ex Del 493/2020, è il seguente:

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di PADENGHE SUL GARDA		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	G	61.695	-	61.695
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	G	78.181	-	78.181
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	G	81.980	-	81.980
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	G	178.599	-	178.599
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV} Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR	G	37.358	-	37.358
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	G	12.742	-	12.742
Fattore di Sharing b Fattore di Sharing	E	0,3	0,3	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b[AR] Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	E	3.823	-	3.823
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR RICAVI derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	G	48.030	-	48.030
Fattore di Sharing b(1+u) Fattore di Sharing	E	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR RICAVI derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing	E	15.850	-	15.850
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV} Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	E-G	-164.672	-16.467	-181.139
Coefficiente di gradualità (1+y) Coefficiente di gradualità	E	0,75	0,75	
Numero di rate r Numero di rate	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E	-30.876	-3.088	-33.964
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	41.814	41.814
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	387.264	38.726	425.991
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	152.578	-	152.578
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	3.496	12.063	15.559
Costi generali di gestione CGG	G	342.998	34.098	377.095
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	G	349	-	349
Costi comuni CC	C	346.843	46.161	393.004
Ammortamenti Amm	G	25.747	-	25.747
Accantonamenti Acc	G	907	389.434	390.341
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	907	389.434	390.341
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	22.278	-	22.278
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	G	612	-	612
Costi d'uso del capitale CK	C	49.544	389.434	438.978
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G	3.464	-	3.464
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	101.202	236.589	337.792
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,75	0,75	-
Numero di rate r	C	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{TF}/r	E	18.975	44.360	63.336
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	57.414	57.414
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	571.404	537.369	1.108.774
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s	C	958.668	576.096	1.534.764
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	-
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV,2021}	E	-7.184	-718	-7.903
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS^{EXP}_{TV,2021}	E	-	-	-
Numero di rate r'	E	-	-	-
Rata annuale RCND _{TV} RCND_{TV}/r'	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-33.668	-3.367	-37.035
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{TV,2020}/r₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-33.668	-3.367	-37.035
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	4	4	4
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	346.412	34.641	381.053
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TF,2021}	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	22.969	32.794	55.763
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{TF,2020}/r₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	22.969	32.794	55.763
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	C	4	4	4
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	594.374	570.163	1.164.537
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	940.785	604.804	1.545.590

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	G			77,66%
$q_{0,2}$ kg	G			3159889
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G			35,020
fabbisogno standard €cent/kg	E			27,268
costo medio settore €cent/kg	E			

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,25	-0,25	-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	0	0	0
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	0	0	0
Totale γ	C	-0,25	-0,25	-0,25
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	0,75	0,75	0,75

Verifica del limite di crescita

rpi_0	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_0	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_0	E			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_0	E			0,41%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $CI9_{2021}$	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			4,01%
$(1+\rho)$	C			1,0401
$\sum T_{0,1}$	C	940.785,33	604.804,25	1.545.589,58
$\sum TV_{0,1}$	E	269.961,50	17.964,59	287.926,09
$\sum TF_{0,1}$	E	618.465,53	263.335,36	881.800,90
$\sum T_{0,1}$	C	888.427,03	281.299,95	1.169.726,99
$\sum T_{0,1} / \sum T_{0,1}$	C			1,3213
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.216.630,54
delta $(\sum T_{0,1} - \sum T_{max})$	C			328.959

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

Riclassifica TV_0	E	273.176,81		
Riclassifica TF_0	E	598.242,30		

Attività esterne Ciclo integrato RU	G			
--	----------	--	--	--

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-21.398	58.854	37.456
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-35.702	123.819	88.117
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-92.628	-9.263	-101.891
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	56.926	133.081	190.008
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RI (relativa a RCND _{IV})	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

ISTANZA PER MAGGIORI COSTI ESOGENI SMALTIMENTO (IN TARIFFA VARIABILE)

Incremento Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	2.221,33		
Incremento Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	8.541,57		
Incremento Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G		1.076,29	TOTALE
TOTALE ISTANZA		10.762,90	1.076,29	11.839,19

CORRISPETTIVO CHE GARDA UNO SPA FATTURERA' ALL'ENTE LOCALE PER IL SERVIZIO - IVA ESCLUSA

934.813,96

Tariffe inclusive dell'istanza

Riclassifica TV_0		351.012,68	17.834,26	368.846,94
Riclassifica TF_0		583.801,28	275.821,51	859.622,79
		934.813,96	293.655,77	1.228.469,73

TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA

GARDA UNO	COMUNE	TOTALE
934.813,96	293.655,77	1.228.469,73

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020

Riclassifica TV_0	E			434.615,24
Riclassifica TF_0	E			735.111,74
				1.169.726,99

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2021

Riclassifica TV_0	E			368.846,94
Riclassifica TF_0	E			859.622,79
				1.228.469,73

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Del. 443/2019/R/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 19 dell'Allegato alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/r/RIF.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore GARDA UNO Spa, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

L'attività si è svolta regolarmente alla presenza del Gestore GARDA UNO Spa e del Comune. Nello specifico è stata verificata:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (sia GARDA UNO che gestore "Comune di PADENGHE SUL GARDA").

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif (integrata dalla Del. 238 e Del 493, entrambe del 2020) ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR.

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di € 1.228.469,73 euro (valore PEF anno 2021, IVA compresa). L'istanza di superamento del tetto riporta puntualmente tutte le poste economiche riepilogative ante e post istanza sia lato Comune che Garda 1. Il prospetto finale:

	Gestore	Ente Locale	Totale
$\Sigma Ta (\Sigma TVa + \Sigma TFa)$	940.785,33	604.804,25	1.545.589,58
(1+p)			+ 4,01%
$\Sigma Ta-1$	888.427,03	281.299,95	1.169.726,99
$\Sigma Tmax$	924.051,06	292.579,48	1.216.630,54
Costi Istanza (CTS _a e CTR _a)	10.762,90	1.076,29	11.839,19
$\Sigma Tmax\ new$	934.813,96	293.655,77	1.228.469,73
Valore di p applicato			+ 5,02%

Il Responsabile Tecnico Aziendale
di CO.S.E.A.
(Mauro Sanzani)




Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ALBINO ZULIANI
NATO/A A DESENZANO DEL GARDA
IL 23/07/1960
RESIDENTE IN PADENGHE SUL GARDA
VIA MONTE N. 51
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA**
AVENTE SEDE LEGALE IN PADENGHE SUL GARDA VIA BARBIERI 3
CODICE FISCALE 00855780177 PARTITA IVA 00583110986
TELEFAX 0309907246 TELEFONO 0309995644
INDIRIZZO E-MAIL COMUNE.PADENGHESULGARDA@LEGALMAIL.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **04/03/2021**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 14-06-2021

IN FEDE
ALBINO ZULIANI

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A **MARIO BOCCHIO**
NATO/A A **BEDIZZOLE (BS)**
IL **15/08/1955**
RESIDENTE IN **BEDIZZOLE (BS)**
VIA **DELLA SIGNORINA 19**
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **GARDA UNO SPA**
AVENTE SEDE LEGALE IN **PADENGHE SUL GARDA (BS)** VIA **I. BARBIERI 20**
CODICE FISCALE **87007530170** PARTITA IVA **00726790983**
TELEFAX **0309995420** TELEFONO **0309995401**
INDIRIZZO E-MAIL **PROTOCOLLO@PEC.GARDAUNO.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 23/02/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA **23/02/2021**

IN FEDE

MARIO DOTT. BOCCHIO

PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto.